

**LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"**www.liceomachiavelli-firenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it**Esami di Stato A.S. 2018/2019****Documento del Consiglio di Classe**

INDIRIZZO: Liceo Scientifico Internazionale a Opzione francese

Classe V sez. F

MATERIE	DOCENTI
Italiano	Laura Cutuli
Latino	Laura Cutuli
Storia	Laura Cutuli
Matematica	Cinzia Astorri
Fisica	Paola Pinna
Francese	Elisa Paolini
Inglese	Caterina Federici
Filosofia	Costanza Paolucci
Scienze	Nadia Gloria Lacerenza
Disegno e Storia dell'Arte	Massimo Caria
Educazione Fisica	Donatella Gandolfi
Religione	Ornella Pasturi
Conversazione Storia in Francese	Fabienne Béтин
Conversazione Francese	Alain Bichon
Conversazione Inglese	Gregory Gage

Il Coordinatore

(Prof. ssa Laura Cutuli)

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Tortora Gilda)

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Biennio comune Liceo Internazionale a Opzione francese
- 1.3. Liceo Linguistico Internazionale a Opzione francese
- 1.4. EsaBac: il doppio diploma

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESABAC

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1. Finalità generali del percorso formativo
- 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 2.3 Obiettivi disciplinari

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Dati statistici
- 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 3.3. Il Consiglio di classe

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

9. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

11. ALTRE ATTIVITÀ

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 13.2. Criteri di valutazione
- 13.3. Valutazione della condotta
- 13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 13.5. Simulazione delle prove di esame
- 13.6. Valutazione delle prove EsaBac

ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

ALLEGATI B: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

L'indirizzo Internazionale Linguistico-Scientifico a opzione francese è stato istituito nel nostro liceo a partire dall'a. s. 1996-97, sulla base di un Accordo bilaterale tra Italia e Francia.

Articolato in un biennio comune e in un triennio scientifico o linguistico, a scelta dello studente, l'indirizzo prevede un monte ore di 36 ore settimanali in tutti e cinque gli anni di studio e, al termine del percorso, il rilascio simultaneo di un doppio diploma di Stato: Diploma di Stato italiano e Baccalauréat francese.

Per meglio comprendere la specificità del Liceo Internazionale Scientifico, si propone una sintetica descrizione dell'articolazione complessiva dell'indirizzo.

1.2. Biennio comune Liceo Internazionale a Opzione francese

Al biennio comune sono ben rappresentate l'area umanistica, l'area scientifica e tecnica, l'area linguistica, per complessive 36 ore settimanali. Il Quadro orario è indicato in tabella:

MATERIA	I anno	II anno
Italiano	5	5
Latino	2	2
Francese*	4 (4 C)	4 (4 C)
Inglese*	4 (2 C)	4 (2 C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Geografia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Educazione civica, giuridica, economica	2	2
Matematica	4	4
Fisica	3	3
Scienze	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
ORE SETTIMANALI	36	36

* E' prevista la compresenza con docenti madrelingua

C= ore di compresenza con docente madrelingua

Alla base del modello, come può desumersi dal prospetto riassuntivo, c'è la struttura di un liceo italiano, nei suoi indirizzi di Liceo scientifico e linguistico. Su tale base si innestano:

1. lo studio del Francese che, oltre ad essere approfondito in tutte le sue valenze linguistico-comunicative e nell'espressione letteraria, viene anche usato per veicolare la Storia e la Geografia diventando, pertanto, elemento caratterizzante del corso di studi;
2. il potenziamento dell'Inglese, mediante la veicolazione in lingua di moduli didattici di Economia, nell'ambito dell'insegnamento del Diritto;
3. il potenziamento dell'area scientifica, con un consistente monte ore dedicato alla Matematica, alla Fisica, alle Scienze.

Così strutturato, il biennio comune risponde efficacemente al bisogno degli allievi di effettuare in modo consapevole la scelta relativa alla prosecuzione del corso di studi nel triennio.

1.3. Liceo Scientifico Internazionale a Opzione francese

Il Liceo Internazionale Scientifico si rivolge a studenti interessati ad acquisire nelle discipline scientifiche una preparazione aperta agli esiti più aggiornati della ricerca, ma anche a studenti che vogliono potenziare la conoscenza del Francese e dell'Inglese, al fine di realizzare esperienze formative all'estero e di ottenere, previo il superamento di specifiche prove di esame, il Baccalauréat francese.

Il Liceo Internazionale Scientifico valorizza e potenzia lo studio delle discipline scientifiche e delle lingue, con la prosecuzione del Francese e dell'Inglese fino in quinta classe e l'uso veicolare delle due lingue straniere, che arricchiscono sul piano linguistico e culturale l'area di indirizzo: la lingua inglese diventa, pertanto, strumento per l'apprendimento delle discipline scientifiche e gli insegnanti delle discipline di indirizzo (scienze e fisica) programmano annualmente moduli CLIL in lingua inglese, coadiuvati dalla presenza di docenti madrelingua. D'altra parte, prosegue per l'intero triennio la veicolazione in francese della Storia, oggetto della terza prova scritta all'Esame di Stato, di cui si dirà più avanti.

La presenza di docenti madrelingua contribuisce al potenziamento della competenza linguistico-comunicativa degli alunni, ma soprattutto promuove l'interazione tra le varie culture, sviluppa il confronto culturale e favorisce una formazione proiettata in una dimensione europea.

Il programma di lingua e letteratura francese si inserisce nel percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat.

I contenuti si articolano in due versanti tra di loro strettamente correlati, quello linguistico e quello letterario.

Lo studio della lingua è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare in francese secondo i parametri di riferimento previsti dal livello B2 del QCER.

Per quanto attiene al versante letterario, il programma allegato al D.M. 91/2010 prevede per i tre anni del percorso integrato 9 itinerari letterari (*thématiques culturelles*) articolati intorno a un tema comune alle letterature italiana e francese, che si inseriscono all'interno dei programmi delle due discipline.

Quelli affrontati nell'ultimo anno di corso sono i seguenti:

- 1) Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia;
- 2) La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il Decadentismo
- 3) La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

All'interno degli itinerari letterari ogni consiglio di classe ha programmato percorsi tematici (*itinéraires*), costruiti intorno ad una problematica, che si propone di studiare un movimento, le caratteristiche o l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario. I percorsi tematici che sono stati oggetto di studio nel corrente anno scolastico sono illustrati negli allegati A al presente documento.

In sintonia con quanto previsto dal D.M. 95/2013 e con la metodologia praticata in Francia, si privilegia fin dal primo anno del triennio una didattica che parte dal testo, guidando gradualmente gli alunni all'analisi delle varie componenti testuali, atte a comprendere struttura e significato di ogni testo. L'osservazione e l'analisi di una scelta antologica di brani sono esercizi essenziali per la comprensione delle tematiche e dello stile degli autori e per l'illustrazione delle caratteristiche delle varie correnti letterarie studiate. Questa pratica didattica consente di preparare gli alunni alla terza prova scritta, potenzia le capacità individuali di analisi e favorisce la formazione di lettori consapevoli e critici.

In collaborazione con i docenti di Storia dell'Arte, si evidenzia poi il rapporto fra la letteratura e le altre arti, guidando gli alunni all'analisi di documenti iconografici.

Il carattere internazionale del liceo è rafforzato da altre attività quali il teatro in lingua, i viaggi d'istruzione, gli scambi sia di classi intere che individuali e i contatti costanti con gli enti internazionali presenti sul territorio (Istituto Europeo, Institut Français, British Institute, scuole straniere, ecc.).

Nell'arco del triennio, per ogni sezione sono previsti uno scambio con un liceo francese e uno scambio o una settimana di soggiorno-studio in un Paese in cui si parla l'Inglese.

Per potenziare la conoscenza della cultura francese e ampliare la conoscenza del sistema scolastico di oltralpe, anche in vista di un proseguimento degli studi universitari in Francia, si è stipulato un protocollo di intesa fra il nostro liceo e i Licei Pierre de Fermat di Tolosa, Victor Hugo di Parigi, Victor Louis de Talence (Bordeaux) e Cours Fenélon di Toulon con i quali si organizzano scambi individuali della durata di quattro settimane, destinati ad alcuni alunni delle classi quarte.

Le classi partecipano inoltre a workshop presso il British Institute di Firenze, su argomenti di civiltà e/o di letteratura inglese.

Per gli alunni che ne fanno richiesta sono previste attività di supporto, prove simulate e tutoraggio per il conseguimento delle certificazioni europee per la lingua inglese e francese.

Le modalità descritte conferiscono al Liceo Internazionale Scientifico una fisionomia molto diversa da quella tradizionale, tale da favorire l'interesse degli studenti e consentire loro di acquisire una preparazione di base più consapevole, oltre a una migliore capacità di orientarsi nelle problematiche civili, ambientali ed etiche, che sempre più spesso hanno dirette implicazioni con la cultura e le conoscenze scientifiche.

Il carattere formativo dell'indirizzo ne fa un terreno fertile per la sperimentazione di nuove modalità didattiche che valorizzano gli aspetti peculiari del patrimonio culturale nazionale, nel quadro di una generale internazionalizzazione della cultura, in particolare scientifica.

L'azione didattica si è arricchita con l'introduzione dell'uso delle TIC, che, innovando il processo di insegnamento-apprendimento, ha permesso di sperimentare insieme agli studenti l'efficacia della tecnologia digitale, di introdurre nuove modalità comunicative, di arricchire le risorse, di valorizzare le competenze degli allievi.

Il Liceo Internazionale Scientifico si caratterizza, dunque, per i seguenti aspetti:

1. il potenziamento dell'area scientifica, con un consistente monte ore dedicato alla Matematica, alla Fisica, alle Scienze;
2. la prosecuzione fino in quinta classe dell'insegnamento del Francese, impartito in compresenza totale con il docente madrelingua conversatore;
3. la veicolazione in lingua francese dell'insegnamento della Storia, mediante la compresenza totale con il docente madrelingua conversatore;
4. la prosecuzione fino in quinta classe dell'insegnamento dell'Inglese, impartito per un'ora settimanale in compresenza con il docente madrelingua conversatore;
5. l'arricchimento linguistico e culturale dell'area scientifica attraverso la realizzazione di moduli di Fisica e di Scienze secondo la metodologia CLIL, mediante la compresenza con il docente madrelingua conversatore di inglese.

Per meglio comprendere il Liceo Scientifico Internazionale, si riporta di seguito il Quadro orario del Triennio, con indicato il monte ore di ciascuna disciplina:

MATERIA	III anno	IV anno	V anno
Italiano	4	4	4
Latino	2	2	2
Francese*	4 (4 C)	4 (4 C)	4 (4 C)
Inglese*	3 (1 C)	3 (1 C)	3 (1 C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)
Filosofia	3	3	3
Matematica	6	6	6
Fisica	4	4	4
Scienze	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
ORE SETTIMANALI	36	36	36

* E' prevista la compresenza con docenti madrelingua

C= ore di compresenza con docente madrelingua

1.4. EsaBac: il doppio diploma

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, gli studenti del Liceo Internazionale Linguistico e Scientifico affrontano le prove di esame per il conseguimento dell'EsaBac (regolamentato nella sua fase definitiva dal DM 95/2013), il doppio diploma che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due paesi partner. Questo progetto, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltrelpe dei futuri lavoratori. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono tale diploma.

L'insegnamento della Storia è da sempre impartito in francese con la compresenza di un professore di Lettere e di un docente madrelingua (conversatore). La metodologia utilizzata è quella adottata in Francia, secondo

la quale si privilegia l'uso dei documenti autentici (scritti e iconografici). Le prove di verifica si svolgono in lingua e sono indirizzate alla preparazione delle due tipologie di prove scritte previste dal DM 95/2013 (Composizione, e Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici). La preparazione e la correzione delle prove viene svolta dai due professori compresenti, il docente madrelingua interviene soprattutto per la valutazione della lingua e la verifica del rispetto della metodologia.

Il programma di Storia per la Terza prova dell'Esame di Stato (definito dall'allegato 3 del DM 91/2010) verte sui seguenti temi:

- Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri
- La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri
- L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri

Le novità introdotte dal Progetto EsaBac riguardano essenzialmente l'articolazione e la tipologia della Terza prova scritta dell'Esame di Stato.

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESABAC

La parte di esame specifica, denominata EsaBac, è costituita da una parte scritta e una parte orale, come stabilito dal D.M. 91/2010.

La prova scritta, che ha la durata complessiva di 6 ore ed è effettuata successivamente allo svolgimento della seconda prova, si articola in due prove distinte:

- una prova scritta di Lingua e letteratura francese, della durata di 4 ore;
- una prova scritta di Storia in lingua francese, della durata di 2 ore.

La prova orale di Lingua e letteratura francese, invece, si svolge nell'ambito del colloquio dell'Esame di Stato, di cui fa parte integrante.

Tipo di prova	Materia	Durata	Tipologia
Scritta	Lingua e letteratura francese	4 ore	Analisi di un testo , tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri
			Saggio breve , da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari ed un documento iconografico relativi al tema proposto
	Storia	2 ore	Composizione
			Studio e analisi di un insieme di documenti , scritti e/o iconografici
Orale	Lingua e letteratura francese	Si svolge nell'ambito del colloquio	

Per quanto riguarda la tipologia delle prove scritte, sia la prova scritta di **Lingua e letteratura francese** che la prova scritta di **Storia in francese** vertono sul programma specifico del percorso EsaBac.

2.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1. Finalità generali del percorso formativo

Le finalità generali dell'attività didattica programmate dal Consiglio di classe si possono così indicare:

- Favorire la crescita intellettuale, emotiva e socio-relazionale degli allievi e lo sviluppo di una mentalità interculturale, in un orizzonte di collaborazione e di educazione alla legalità.
- Far acquisire la consapevolezza storica delle comuni radici culturali europee, sia attraverso una formazione ampia, articolata e aperta ai differenti universi culturali europei, nella loro singolarità e nei loro rapporti reciproci, sia attraverso la conoscenza diretta e un accurato lavoro su quei contesti culturali.

- Promuovere l'acquisizione degli strumenti linguistici utili alla comprensione della realtà nelle sue dimensioni storico-sociali e alla trasmissione del proprio pensiero.
- Promuovere l'approccio alla multimedialità e alle nuove metodologie informatiche.

2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

Gli obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- Sviluppo della capacità di analisi, sintesi e produzione.
- Sviluppo della capacità di cogliere i caratteri distintivi dei linguaggi storico-naturali, formali, artificiali.
- Sviluppo organico della riflessione sulla struttura delle lingue oggetto del percorso di studi.
- Sviluppo della capacità di riconoscere e utilizzare i linguaggi settoriali.
- Acquisizione di metodologie e strumenti operativi propri delle varie discipline.
- Sviluppo dell'autonomia individuale e del senso critico, anche attraverso un approccio volto al confronto e alla comparazione.
- Potenziamento delle capacità di collaborare al fine di realizzare un lavoro comune.
- Potenziamento delle capacità di ascolto, di partecipazione e di dialogo,

2.3 Obiettivi disciplinari

Area umanistica

Conoscenze

- Acquisire i contenuti specifici delle discipline in un quadro sincronico e diacronico.
- Conoscere i quadri culturali relativi all'Ottocento e al Novecento nell'ambito artistico e letterario.
- Conoscere gli strumenti di analisi di un testo.

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.
- Riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture.

Abilità

- Usare in modo appropriato la terminologia specifica delle diverse discipline.
- Esprimersi correttamente nella forma sia scritta che orale.
- Leggere i testi e i documenti iconografici e decodificarne il linguaggio.
- Sviluppare un discorso con coerenza e padronanza della terminologia.
- Analizzare e sintetizzare le informazioni.
- Usare le nozioni acquisite per formulare giudizi personali.
- Sviluppare abilità e mezzi per leggere e discutere i testi in lingua.
- Comprendere ed utilizzare le lingue straniere in situazioni informali e formali.
- Attuare processi di analisi, sintesi e astrazione.

Area scientifica

Conoscenze

- Conoscere le tecniche di calcolo
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (geologia, biochimica e biotecnologie), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.

Competenze

- Sviluppare l'attitudine a riesaminare e sistemare logicamente e criticamente le conoscenze acquisite.
- Inquadrare le varie teorie scientifiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.
- Acquisire una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.
- Acquisire la consapevolezza del valore delle Scienze quale componente culturale fondamentale per la lettura e l'interpretazione della realtà, ovvero della struttura della materia che ci circonda.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.

Abilità

- Sviluppare la capacità di riconoscere analogie e differenze tra problemi di natura diversa.
- Sviluppare la capacità di utilizzare strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Sapere riconoscere in maniera autonoma la possibilità di ottimizzare i processi di analisi.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Saper utilizzare gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici.
- Leggere e comprendere un testo scientifico.
- Utilizzare correttamente il lessico scientifico.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Dati statistici

Numero alunni	III anno	IV anno	V anno
Provenienti dalla classe precedente	23	20	19
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	0	0	0
Non promossi a giugno	0	0	-
Promossi senza sospensione giudizio	16	17	-
Promossi dopo sospensione giudizio	5	3	-
Non promossi dopo sospensione del giudizio	0	0	0
Ritirati/ Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	2	1	1

3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

Il gruppo è composto da 19 alunni, 11 femmine e 8 maschi, che provengono tutti dalla stessa classe del biennio e dimostrano un grande affiatamento e spirito collaborativo gli uni con gli altri.

Per alcuni di loro l'inizio del triennio ha rappresentato un momento delicato dal punto di vista dell'acquisizione di un corretto metodo di studio e di un atteggiamento costruttivo in classe, dal momento che l'interesse e la partecipazione, che hanno sempre contraddistinto gli alunni, stentavano a tradursi in una applicazione regolare. Il percorso del triennio li ha condotti a maturare e ad acquisire un approccio allo studio più corretto e consapevole. Tuttavia, la complessità del piano di studi, articolato in una pluralità di discipline, per le quali si sono sempre richieste competenze di buon livello, nonché l'alternarsi di diversi docenti in alcune delle materie di indirizzo, hanno reso per qualche alunno difficoltoso pervenire a livelli di rendimento omogenei.

Si può infatti affermare che i risultati raggiunti siano nel complesso migliori nelle materie umanistiche, sia in termini di conoscenze e abilità che di competenze. La classe ha, in questo ambito, mostrato un atteggiamento curioso, propositivo e ha sviluppato un buon grado di autonomia nell'approccio ai testi, ai fenomeni storico-culturali ed artistici; dimostra di utilizzare in modo appropriato, in diversi contesti comunicativi, sia l'italiano che le lingue straniere studiate, per le quali alcuni alunni hanno anche conseguito certificazioni di buon livello. In particolare, i ragazzi sono in grado di usare efficacemente l'inglese e soprattutto il francese per lo studio di discipline non linguistiche, nonché di stabilire autonomamente collegamenti interdisciplinari. L'apertura alla dimensione internazionale, caratteristica dell'indirizzo di studi,

contraddistingue gli alunni, così come la loro disponibilità alla mobilità e alla conoscenza delle diversità. Inoltre, in modo sempre più autonomo, la classe integra il ricorso alle tecnologie digitali nella propria esperienza di apprendimento, sia in termine di fruizione, che di rielaborazione dei contenuti. Infine, una caratteristica del gruppo è la capacità di interagire in funzione della pianificazione e della realizzazione di lavori di ricerca e produzione autonoma, anche per mezzo della multimedialità.

Tuttavia, nelle materie scientifiche si è rilevata una maggiore diversificazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e, a fronte dei buoni risultati di alcuni elementi, un certo numero di alunni ha dimostrato una preparazione sufficiente o appena sufficiente.

3.3. Il Consiglio di classe

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
Italiano	Cutuli	Cutuli	Cutuli
Latino	Cutuli	Cutuli	Cutuli
Storia	Cutuli	Cutuli	Cutuli
Matematica	Astorri	Astorri	Astorri
Fisica	Olivotto	Olivotto	Pinna
Francese	Bartoccioni	Armentano	Paolini
Inglese	Rizzi	Titta	Federici
Filosofia	Paolucci	Paolucci	Paolucci
Scienze	Lacerenza	Lacerenza	Lacerenza
Disegno e Storia dell'Arte	Caria	Caria	Caria
Educazione Fisica	Lotti	Gandolfi	Gandolfi
Religione	Pasturi	Pasturi	Pasturi
Conversazione di Storia	Bétin	Bétin	Bétin
Conversazione Francese	Géhin	Manzon	Bichon
Conversazione Inglese	Gage/Stanley	Gage	Gage

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento delle attività didattiche, accanto alla tradizionale lezione frontale, i docenti hanno proposto lezioni partecipate, integrate con discussioni libere e guidate, attività laboratoriali, lavori di gruppo, attività collaborative e di *project based learning*, letture, approfondimenti individuali.

Per ciascuna disciplina si rimanda agli Allegati A e ai programmi svolti dai docenti.

Sono state utilizzate le moderne tecnologie multimediali, attraverso l'utilizzo di risorse online e offline, quali schemi, mappe concettuali, documenti fotografici e iconografici, documenti sonori ed audiovisivi. La didattica ha inoltre mirato ad incentivare gli studenti a farne un uso attivo, autonomo e consapevole delle tecnologie digitali.

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Mezzi

Come mezzi sono stati usati (in diversa misura a seconda delle varie discipline):

- testi in adozione;
- testi e dispense forniti dai docenti in formato digitale o in fotocopia;
- risorse multimediali.

Spazi

Gli allievi hanno potuto usufruire di:

- aula assegnata alla loro classe, dotata di computer connesso a internet e videoproiettore;
- laboratorio multimediale;
- laboratorio di informatica;
- laboratorio di fisica;
- laboratorio di scienze;
- aula video della scuola e dell'Istituto Francese;
- teatro Rinuccini;

- palestra e altre strutture sportive (stadio Ridolfi, campo di atletica ASSI);
- spazi per conferenze e dibattiti (Sala degli Affreschi, Sala dei Miti).

Tempi

Il Collegio dei Docenti ha scelto la suddivisione in due Quadrimestri. Per l'articolazione quadrimestrale e la scansione cronologica delle attività nelle singole discipline si rimanda agli Allegati A dei docenti.

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obiettivi prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, come documentato nel Certificato individuale delle competenze acquisite. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

Sulla base delle indicazioni ministeriali, che invitano le istituzioni scolastiche alla valorizzazione delle esperienze all'estero, sono stati attivati inoltre numerosi progetti di scambi e stage con scuole ed enti partner stranieri, che hanno avuto una forte valenza formativa sia per gli aspetti linguistici sia per l'ambito relazionale.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019
UNESCO	12 alunni	12 alunni	12 alunni
Radiometro (Osservatorio Polifunzionale del Chianti)	9 alunni	7 alunni	7 alunni
Altri percorsi		- Stage di Fisica (UniFi): 3 alunni - Istituto Francese: 5 alunni	Stage di Fisica (UniFi): 1 alunno
SCAMBI/STAGE estero	Lione (intera classe): 21 alunni	- Wimbledon: (intera classe) 19 alunni - Tolosa (scambio individuale): 4 alunni - USA (scambio individuale): 1 alunno	

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", la classe ha svolto nel corrente anno scolastico, sotto la guida dell'insegnante di Italiano e Storia, i seguenti percorsi:

1. La costruzione dell'Europa unita: le istituzioni europee; il progetto di costituzione europea. Le prospettive dell'Unione Europea nel panorama geopolitico contemporaneo.

Disciplina coinvolta: Storia

Lingua veicolare: Italiano/Francese

Contenuti	Tempi	Modalità didattiche	Materiali utilizzati
La storia dell'Europa unita dal 1945 ad oggi (inquadramento storico, nascita e funzioni delle istituzioni europee, i trattati, il progetto di costituzione europea, il ruolo dell'Europa nel panorama internazionale, gli aspetti problematici della costruzione europea)	5 ore	Lezione frontale e partecipata	Capitoli 7 e 9 del manuale in lingua francese <i>Histoire/Geschichte, L'Europe et le monde depuis 1945</i> , Klett-Nathan 2006 (Manuel d'Histoire franco-allemand; materiale multimediale (in particolare tratto dai siti istituzionali dell'UE)
Le opportunità che l'Europa offre ai giovani: il programma Erasmus	2 ore	Incontro con Alumni (ex borsisti Erasmus) nell'ambito dell'iniziativa "Ambasciatori Erasmus per un giorno in città"	
Cittadinanza italiana e cittadinanza europea	3 ore	Conferenza "Les étrangers en Italie – XIXe-XXe siècle", a cura dell'École française de Rome	Presentazione PPT fornita dalla relatrice
		Lavoro in modalità collaborativa	Materiale online

2. La Costituzione italiana; l'evoluzione della politica e della società italiana durante la prima Repubblica (1945-1992)

Discipline coinvolte: Storia e Italiano

Lingua veicolare: Italiano

Contenuti storici	Lectures	Tempi	Modalità didattiche	Materiali utilizzati
L'Italia dalla guerra civile alla nascita della Repubblica	- Brani da: <i>La casa in collina</i> di Cesare Pavese, da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> di Italo Calvino e da <i>Il partigiano Johnny</i> di Beppe Fenoglio; - <i>Teatro degli Artigianelli</i> di Umberto Saba; - editoriale <i>Una nuova cultura</i> di Elio Vittorini per il Politecnico	3 ore	Lezione frontale, partecipata e analisi del testo	Libri di testo di italiano e storia, risorse video online
La Costituzione repubblicana: i principi ispiratori; il lavoro dell'Assemblea Costituente; la struttura della Costituzione	- I principi fondamentali (artt. 1-12)	2 ore	Lezione frontale, partecipata e analisi del testo	Libro di testo di storia
L'Italia del boom economico; il	- <i>Marcovaldo al</i>	3 ore	Lezione frontale,	Libri di testo di

quadro politico, gli aspetti economici e sociali	<i>supermarket</i> di Italo Calvino; - <i>Il pianto della scavatrice</i> e alcuni articoli di Pier Paolo Pasolini		partecipata e analisi del testo	italiano e storia, risorse video online
L'Italia degli anni di piombo	- <i>L'affaire Moro</i> di Leonardo Sciascia	2 ore	Libro di testo di storia, edizione integrale del romanzo, risorse video online	Libri di testo di italiano e storia, risorse video online

Per l'indicazione dettagliata dei brani letti nell'ambito dei moduli di Cittadinanza e Costituzione, si rimanda all'Allegato A di Italiano.

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

L'indirizzo internazionale prevede fin dal primo anno la veicolazione in francese della Storia (DNL), che sarà una delle discipline oggetto della terza prova (EsaBac) dell'Esame. A questa pratica si è affiancata nel triennio una progettazione di moduli didattici in inglese per altre DNL secondo la metodologia CLIL.

Nel corso del terzo anno è stato svolto un modulo di Fisica in inglese avente come argomento "La gravitazione universale". Nel quarto anno invece è stato svolto, sempre in inglese, il modulo di Scienze "Cambiamenti climatici ed effetto serra". Anche per Storia dell'Arte alcuni micro-moduli, nel corso del terzo e quarto anno, sono stati trattati in inglese secondo la metodologia CLIL.

9. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

La pratica della progettazione e del lavoro comune ha permesso un proficuo confronto di impostazioni metodologiche e di scelte didattiche, che ha arricchito la formazione dei docenti e le abilità dei discenti, in vista della loro prosecuzione degli studi in Italia e all'estero. In questo quadro si inseriscono i moduli didattici CLIL in inglese di Fisica, Scienze e Storia dell'Arte e la didattica delle discipline coinvolte nell'EsaBac.

In particolare, nell'ambito del programma EsaBac, i percorsi realizzati dai docenti di Italiano, Francese e Storia hanno assunto una dimensione interculturale che ha permesso di mettere in luce gli apporti reciproci fra le due culture e le rispettive tradizioni letterarie e storiche.

Nel corso del quinto anno, nell'ambito dell'insegnamento di Italiano e Francese, sono stati sviluppati i seguenti itinerari testuali (per il dettaglio dei testi analizzati si rimanda all'Allegato A delle due discipline):

- **Tematica culturale 7:** Realismo e Naturalismo in Francia, Verismo in Italia
Itinerario: *Romanzo e realtà*
- **Tematica culturale 8:** La poesia della modernità. Baudelaire e i poeti maledetti; il Decadentismo
Itinerario: *Il nuovo ruolo del poeta nella seconda metà del XIX secolo*
- **Tematica culturale 9:** La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche
Itinerario 1: *Il rinnovamento del romanzo (Le roman en question)*
Itinerario 2: *Il poeta di fronte alla guerra*

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Classe III (A.S. 2016/2017)	- Scambio con il liceo "Saint-Louis Saint-Bruno" di Lione - Visita alla fabbrica e al laboratorio didattico della Ducati a Borgo Panigale (BO). - Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica e della Fisica. - Partecipazione ad una conferenza di Fisica nell'ambito del progetto Pianeta
--------------------------------	---

	Galileo. - Visita al Museo Pecci di Prato per la mostra di arte contemporanea "La fine del mondo"
Classe IV (A.S. 2017/2018)	- Stage linguistico di inglese a Wimbledon (UK) - Lezione-spettacolo di Gianluigi Tosto sulle poesie di Leopardi presso il teatro di Palazzo Rinuccini - Partecipazione al progetto "Educare al presente" della fondazione Palazzo Strozzi sul tema "Democrazia e partecipazione" (due incontri in classe e visita guidata a Palazzo Strozzi alla mostra "Il Cinquecento a Firenze") - Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica e della Fisica. - Conferenza "Intelligenze artificiali" - Visita al laboratorio di Ottica di Arcetri organizzato nell'ambito di Le chiavi della città - Progetto campionati sportivi studenteschi - Progetto arrampicata (3 incontri in orario curricolare di Scienze Motorie) - Laboratorio di restauro nell'atelier della signora Claudia Esposito Gilbert.
Classe V (A.S. 2018/2019)	- Viaggio di istruzione a Lisbona - Partecipazione a tre lezioni organizzate dal Comitato fiorentino per il Risorgimento sul tema "Dalla vittoria mutilata al ritorno all'ordine – tre incontri per l'anniversario dell'impresa di Fiume" – "Progetto Fiume". - Visita alle mostre "Andy Warhol" e "Pollock e la scuola di New York" presso il complesso del Vittoriano a Roma e alla mostra "Ovidio" presso le Scuderie del Quirinale. - Proiezione del film "La grande Illusion" presso l'Istituto Francese di Firenze - Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica e Fisica - Partecipazione a una conferenza del progetto "Pianeta Galileo" - Campionati sportivi studenteschi, autodifesa - Progetto "Terremoto... diamoci una scossa!" – Le chiavi della città - Visita alla mostra di Marina Abramovich a Palazzo Strozzi - Partecipazione alla conferenza "Les étrangers en Italie (XIXe-XXe siècle)" organizzata dall'École française di Roma - Partecipazione all'incontro con Alumni Erasmus per la giornata d'Europa 2019.

11. ALTRE ATTIVITA'

Alcuni alunni hanno partecipato a Stage e Masterclass di Fisica presso l'Università di Firenze nel corso del quarto e del quinto anno.

In orario pomeridiano, nel corrente anno scolastico, è stata effettuata la visita guidata al Teatro della Pergola. Inoltre la classe ha assistito alle repliche domenicali di spettacoli di prosa messi in scena alla Pergola (in quarta *Delitto e Castigo* di F. M. Dostoevskij, adattamento di S. Rubini, e in quinta *Copenaghen* di M. Frayn).

Infine gruppo di 14 allievi ha partecipato il 9 maggio 2019 alla presentazione presso la sede dell'INDIRE del libro "Moro. Il caso non è chiuso", frutto dei lavori della Commissione Parlamentare d'inchiesta Moro 2.

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

Per colmare le lacune pregresse e le difficoltà di apprendimento emerse sono stati approntati i seguenti interventi:

- pause didattiche (una pausa di due settimane all'inizio del II quadrimestre, deliberata dal Collegio dei Docenti, svolta in tempi diversi dai singoli docenti in base alla specifica programmazione) per attività di recupero in itinere ed accompagnata da azioni a sostegno dello studio individuale;
- corsi di recupero pomeridiano con docente per le carenze rivelatesi più importanti;
- sportello didattico per singole discipline.

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

In tutte le discipline si è fatto ricorso ad un congruo numero di verifiche formative e sommative, classificabili in:

- prove orali, sotto forma di colloqui individuali, discussioni ed interventi, resoconti su lavori individuali o di gruppo, di brevi questionari a risposta aperta o chiusa,
- prove scritte, di diverse tipologie (in particolare conformi nell'ultimo anno alle tipologie delle tre prove scritte dell'Esame di Stato;
- esercitazioni pratiche in palestra.

Il numero e la tipologia delle prove di verifica dipendono dalle singole discipline, in conformità a quanto stabilito del Collegio dei Docenti.

13.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella sottostante:

	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	MOLTO BUONO	OTTIMO
	Voto 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Non rispetto degli impegni e costante tendenza a distrarsi in classe	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva	Impegno e partecipazione attiva e sistematica	Impegno costante e partecipazione attiva	Impegno costante e partecipazione attiva e propositiva
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze lacunose ed errori rilevanti anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici, ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori rilevanti nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete	Conoscenze complete e approfondite
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e capacità carente di condurre analisi	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nella sintesi	Applicazione delle conoscenze limitata ad esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche se con qualche incertezza	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche in modo guidato	Capacità di effettuare autonomamente analisi e sintesi	Capacità di effettuare analisi approfondite e sintesi organiche
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia, ma imprecisione nella rielaborazione	Adeguate autonomia nella rielaborazione dei contenuti	Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	Capacità di rielaborare i contenuti e di proporre interpretazioni personali	Notevoli capacità nella rielaborazione dei contenuti e nel proporre interpretazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Alta frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Uso approssimativo e talora improprio degli strumenti espressivi e del lessico	Correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico	Esposizione corretta, chiara e con terminologia per lo più appropriata	Esposizione corretta, chiara e con appropriata terminologia	Uso della lingua appropriato	Uso della lingua ricco ed appropriato
COORDINAMENTO MOTORIO	Difficoltà rilevante nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Difficoltà nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Incertezze nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Uso corretto degli strumenti e autonomia nel coordinamento motorio	Uso parzialmente autonomo degli strumenti, discreto coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti, buon coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed efficace coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed ottimo coordinamento nei movimenti

13.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la seguente griglia:

INDICATORI	VALUTAZIONE
• Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione	10
• Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe	9
• Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Svolgimento regolare dei compiti assegnati • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe	8
• Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo • Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri	7
• Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti problematici con gli altri	6
• Mancato rispetto del regolamento scolastico • Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni • Funzione negativa nel gruppo classe	3 – 5

13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto

e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Nella tabella sottostante è riportata la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per gli studenti che sosterranno l'Esame di Stato nell'Anno Scolastico 2018/2019, in regime transitorio, si applicano le seguenti conversioni del credito conseguito nel III e IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

13.5. Simulazione delle prove di esame

Per la prima prova scritta (Italiano) e la seconda prova scritta (Matematica e Fisica) sono state effettuate le due simulazioni nazionali nelle date stabilite dal MIUR (19 febbraio e 26 marzo per la prima prova, 28 febbraio e 2 aprile per la seconda). I testi delle prove sono pubblicati alla pagina: http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/default_anno.htm. Il tempo assegnato per ciascuna delle prove è stato di sei ore.

Per la terza prova EsaBac (Francese e Storia in francese) è stata svolta il 15 maggio una simulazione, il cui testo è stato stabilito nell'ambito della formazione regionale EsaBac Toscana.

Infine il 2 maggio è stata effettuata, alla presenza dei docenti del CdC le cui discipline saranno oggetto di esame, una simulazione della prova orale, nella quale è stato svolto un colloquio interdisciplinare (non comprensivo di Cittadinanza e Costituzione e di PCTO) a partire dall'estrazione a sorte di una busta tra tre a scelta, contenenti testi, documenti, grafici, problemi etc. relativi ai programmi svolti nelle singole discipline o sotto forma di moduli interdisciplinari. E' stata convocata l'intera classe per due ore in orario pomeridiano e sono stati sorteggiati 4 alunni, che hanno affrontato il colloquio.

Per la valutazione delle simulazioni, sono state utilizzate le griglie inserite come Allegati B al presente documento.

13.6 Valutazione delle prove EsaBac

La valutazione della terza prova EsaBac dell'Esame di Stato viene effettuata secondo quanto stabilito dal D.M. 384/2019:

Articolo 2 - Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini del rilascio del diploma francese di Baccalauréat

1. Ai fini del rilascio da parte francese del diploma di *Baccalauréat*, la valutazione delle prove di esame relative alla parte specifica EsaBac è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. Il punteggio da attribuire a ciascuna delle prove previste, ovvero la prova scritta di lingua e letteratura francese, la prova scritta di storia e la prova orale di lingua e letteratura francese è espresso in ventesimi.

3. Il punteggio relativo alla prova di lingua e letteratura francese scaturisce' dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti in ventesimi alla singola prova scritta e alla prova orale della medesima disciplina. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac, composta dalle tre prove relative alle due discipline di indirizzo, risulta dalla media aritmetica dei voti espressi in ventesimi.

4. Il punteggio complessivo minimo per il superamento della prova della parte specifica EsaBac, utile al rilascio del diploma di *Baccalauréat*, previo superamento dell'esame di Stato, è fissato in dodici ventesimi.

Articolo 3 - Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato

1. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

2. La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.

3. La valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Firenze, 15 maggio 2019

Docenti	Firma
Laura Cutuli	
Laura Cutuli	
Laura Cutuli	
Cinzia Astorri	
Paola Pinna	
Elisa Paolini	
Caterina Federici	
Costanza Paolucci	
Nadia Gloria Lacerenza	
Massimo Caria	
Donatella Gandolfi	
Ornella Pasturi	
Fabienne Bétin	
Alain Bichon	
Gregory Gage	

Il Coordinatore
(Prof.ssa Laura Cutuli)

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Gilda Tortora)

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

MATERIE
Italiano
Latino
Storia
Matematica
Fisica
Francese
Inglese
Filosofia
Scienze
Disegno e Storia dell'Arte
Educazione Fisica
Religione



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-fiorenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.fiorenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE: V F INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE A OPZIONE FRANCESE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Docente: Laura Cutuli

ore di lezione settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per produrre testi scritti e orali di diverse tipologie.
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo i contenuti essenziali, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici rilevanti.
- Saper contestualizzare un testo letterario, fornendone le principali linee interpretative.

In termini di abilità:

- Comprendere il significato di testi sia letterari sia non letterari spiegati, svolgendo analisi testuali.
- Comprendere il significato e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...).
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe.
- Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità o ancora relativo ad altri argomenti di studio, elaborando le conoscenze e avvalendosi di testi, con un linguaggio adeguato.
- Costruire testi argomentativi documentati, secondo le tipologie affrontate durante l'anno con un linguaggio tale da non compromettere la chiarezza e con una generale coesione logico-sintattica.
- Stabilire collegamenti con più di una materia rispetto ai nodi comuni evidenti, e in particolare valorizzando le connessioni con discipline qualificanti del profilo culturale dell'indirizzo.

In termini di conoscenze:

- Elementi fondamentali della storia e dei testi della letteratura italiana secondo la scansione definita nella programmazione annuale: il secondo Ottocento e il Novecento.
- Linee essenziali di una scelta di canti del Paradiso della *Divina Commedia*.
- In accordo con i docenti di lingua francese, *parcours* interdisciplinari aventi come oggetto testi letterari relativi a tematiche di particolare interesse per lo studio comparato delle due letterature.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Tempi	Modulo	Testi analizzati
Settembre 2018	La Scapigliatura	C. Arrighi, Introduzione a <i>La Scapigliatura e il 6 febbraio</i> (in pdf) C. E. Praga, <i>Preludio</i> (in pdf) U. I. Tarchetti, Fosca, capitoli XV e XLVIII (in pdf) A. Boito, <i>Lezione di anatomia</i> (in pdf)
Prima metà ottobre 2018	Il Verismo. Verga	Da <i>Vita dei campi</i> : <i>Rosso Malpelo</i> <i>Fantasticherie</i> <i>La Lupa</i> Dedicatoria a Salvatore Farina (<i>Prefazione a L'amante di Gramigna</i>) (p. 155) Lettera a Salvatore Verdura sul ciclo della "Marea" (p. 256) Da <i>I Malavoglia</i> : La prefazione "L'inizio dei Malavoglia" Alfio e Mena: cap. II ("Mena, compare Alfio e le stelle che "ammiccavano più forte"), cap. V ("Alfio e Mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato") e un passo del cap. XV (in pdf) "L'addio di 'Ntoni" Da <i>Mastro-don Gesualdo</i> : "La morte di Gesualdo"
Seconda metà di ottobre – novembre 2018	D'Annunzio	Da <i>Alcyone</i> : <i>La pioggia nel pineto</i> <i>La sera fiesolana</i> <i>Meriggio</i> Da <i>Il piacere</i> : Andrea Sperelli Le figure femminili de <i>Il piacere</i> e de <i>Il trionfo della morte</i> : Elena e Ippolita (in pdf)
Dicembre 2018	Pascoli	<i>Il fanciullino</i> (brano p. 334) Da <i>I canti di Castelvecchio</i> : <i>Il gelsomino notturno</i> Da <i>Primi poemetti</i> : <i>Digitale purpurea</i> <i>Italy</i> (brano a p. 344) Da <i>Myricae</i> : <i>Lavandare</i> <i>L'assiuolo</i> <i>X agosto</i> <i>Patria</i> <i>Il lampo</i> <i>Il tuono</i> <i>Temporale</i> <i>I Gattici</i> <i>Novembre</i> <i>Ultimo sogno</i>
Gennaio 2019	Svevo	Da <i>Una vita</i> : "Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale" Da <i>Senilità</i> : "Inettitudine e "senilità"" "L'ultimo appuntamento con Angiolina" "La pagina finale del romanzo: la "metamorfosi strana" di Angiolina" Lettura integrale de <i>La coscienza di Zeno</i>

Prima metà di febbraio 2019	Il Futurismo	Il primo <i>Manifesto del Futurismo</i> di Filippo Tommaso Marinetti <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (in pdf) <i>Sintesi futurista della guerra</i> (in pdf) F. Depero, <i>Tramvai</i> (in pdf)
Seconda metà di febbraio – marzo 2019	Pirandello	Da <i>L'umorismo</i> : "La "forma" e la "vita"" "La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata" Da <i>Enrico IV</i> : "La conclusione di <i>Enrico IV</i> " Da <i>Così è (se vi pare)</i> "Io sono colei che mi si crede" Visione di scene de <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (regia di G. De Lullo): L'inizio del dramma, l'irruzione dei personaggi, la scena da Madama pace Da <i>Il Fu Mattia Pascal</i> : "Maledetto sia Copernico!" <i>Premessa e Premessa seconda</i> (in pdf) "Lo strappo nel cielo di carta" "La Lanterninosofia" (in pdf) Da <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> Il "silenzio di cosa" di Serafino Gubbio Da <i>Uno, nessuno e centomila</i> : La vita "non conclude""
Aprile 2019	La poesia del primo Novecento: crepuscolari ed espressionisti	S. Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> G. Gozzano, <i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i> C. Rebora, <i>Viatico</i> (in pdf) C. Rebora, <i>Voce di vedetta morta</i>
	<i>L'allegria</i> di Ungaretti	<i>Fratelli</i> <i>Il porto sepolto</i> <i>Veglia</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>I fiumi</i> <i>Mattina</i> <i>Soldati</i>
	Saba	Dal <i>Canzoniere</i> : <i>A mia moglie</i> <i>Ulisse</i> (in pdf) <i>Tre poesie alla balia</i> (I e III) <i>Città vecchia</i> <i>Dico al mio cuore intanto che ti aspetto</i> <i>Preghiera alla madre</i> <i>Teatro degli Artigianelli</i> <i>Amai</i>
Prima metà di maggio 2019	Montale	Da <i>Ossi di seppia</i> : <i>I limoni</i> <i>Meriggiare pallido e assorto</i> <i>Non chiederci la parola</i> <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> Da <i>Le occasioni</i> : <i>La casa dei doganieri</i> <i>Lo sai, debbo riperderti e non posso</i> (in pdf) Da <i>La bufera ed altro</i> : <i>La primavera hitleriana</i> Da <i>Satura</i> : <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> <i>L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili</i> <i>Piove</i> (in pdf)
	La letteratura del secondo	G. Ungaretti: <i>Non gridate più</i> P. Levi, "I sommersi e i salvati, il cuore saggistico del libro", da <i>Se questo è un uomo</i>

	dopoguerra: la memoria, la testimonianza, l'impegno	C. Pavese, "E dei caduti che ne facciamo? Perché sono morti?", da <i>La casa in collina</i> B. Fenoglio, "L'ultima battaglia di Johnny", da <i>Il partigiano Johnny</i> E. Vittorini, "Il programma del Politecnico" e "La risposta a Togliatti: il rifiuto di suonare il piffero per la rivoluzione" (p. 51-52)
	Pasolini	<i>Supplica a mia madre</i> (in pdf) <i>Il pianto della scavatrice</i> (parte I e VI) <i>Le ceneri di Gramsci</i> (parte I e IV) <i>Il PCI ai giovani</i> (in pdf, vv. 1-55) <i>Contro la televisione</i> <i>La nuova lingua nazionale</i> <i>La scomparsa delle lucciole</i> (p. 533)
Seconda metà di maggio 2019 (indicazione dei brani che si prevede di analizzare)	Calvino	<i>Marcovaldo al supermarket</i> (in pdf) Da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> La prefazione (p. 55) "Pin si smarrisce di notte e un partigiano lo porta in salvo" Da <i>La giornata di uno scrutatore</i> : "Il padre che schiacciava le mandorle" Da <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i> : "Posizione di lettura" "La sfida al labirinto" (pp. 570-571) <i>La conclusione delle "Città invisibili"</i> (p. 753)
Aprile 2019	Sciascia	<i>L'affaire Moro</i> (lettura integrale)

I testi sono indicati con i titoli attribuiti dal libro di testo, fatta eccezione per quelli distribuiti in pdf.

Sono stati letti, analizzati e commentati nel secondo quadrimestre i seguenti brani del Paradiso della Divina Commedia:

Canto I, 1-75; Canto III; Canto VI, 1-96; Canto XI; Canto XV, 1-69; Canto XVII; Canto XXXIII

Sono considerati inoltre parte integrante del programma di Italiano la lettura integrale del romanzo *Doppio sogno* di A. Schnitzler e la visione del film "Orizzonti di gloria" di S. Kubrick.

Alcuni dei indicati nel programma sono stati inseriti nel percorso interdisciplinare (Italiano e Storia) di "Cittadinanza e Costituzione: "La Costituzione italiana; l'evoluzione della politica e della società italiana durante la prima Repubblica (1945-1992)", secondo lo schema seguente:

Contenuti storici	Lecture
L'Italia dalla guerra civile alla nascita della Repubblica	- Brani da: <i>La casa in collina</i> di Cesare Pavese, da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> di Italo Calvino e da <i>Il partigiano Johnny</i> di Beppe Fenoglio; - <i>Teatro degli Artigianelli</i> di Umberto Saba; - editoriale <i>Una nuova cultura</i> di Elio Vittorini per il Politecnico
La Costituzione repubblicana: i principi ispiratori; il lavoro dell'Assemblea Costituente; la struttura della Costituzione	- I principi fondamentali (artt. 1-12)
L'Italia del boom economico: il quadro politico, gli aspetti economici e sociali	- <i>Marcovaldo al supermarket</i> di Italo Calvino; - <i>Il pianto della scavatrice</i> e alcuni articoli di Pier Paolo Pasolini
L'Italia degli anni di piombo	- <i>L'affaire Moro</i> di Leonardo Sciascia

Itinerari EsaBac

Nell'ambito della formazione integrata prevista per l'EsaBac, all'interno dello svolgimento degli argomenti in programma sono state individuate tre tematiche culturali, in parallelo con il programma svolto dalla docente di francese. Per ogni tematica sono state scelti degli itinerari tematici, come indicato qui di seguito:

- **Tematica culturale 7:** Realismo e Naturalismo in Francia, Verismo in Italia
Itinerario: *Romanzo e realtà*

G. Verga, *La presentazione di Malpelo e la morte del padre, Rosso Malpelo, Vita dei campi*
G. Verga, *Dedicatoria a Salvatore Farina (Prefazione a L'amante di Gramigna), Vita dei campi*
G. Flaubert, *La mort d'Emma, Madame Bovary*
E. Zola, *La mort de Gervaise, L'Assommoir*

- **Tematica culturale 8:** La poesia della modernità. Baudelaire e i poeti maledetti; il Decadentismo
Itinerario: *Il nuovo ruolo del poeta nella seconda metà del XIX secolo*

E. Praga, *Preludio*
G. Pascoli, *Il fanciullino*
G. D'Annunzio, *La sera fiesolana*
G. D'Annunzio, *Meriggio*, vv. 55-108
C. Baudelaire, *Correspondances*
C. Baudelaire, *L'Albatros*
P. Verlaine, *Art poétique*
A. Rimbaud, *La lettre du Voyant*

- **Tematica culturale 9:** La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche

Itinerario 1: *Il rinnovamento del romanzo (Le roman en question)*

I. Svevo, *Prefazione e preambolo, La coscienza di Zeno*
L. Pirandello, *Premessa e Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa, Il fu Mattia Pascal*
M. Proust, *Tout... est sorti... de ma tasse de thé, Du côté de chez Swann*
A. Breton, *Ella va la tête haute, Nadja*

Itinerario 2: *Il poeta di fronte alla guerra*

C. Rebora, *Viatico*
G. Ungaretti, *Veglia*
G. Apollinaire, *La colombe poignardée et le jeu d'eau*
P. Eluard, *Liberté*

3. Metodi di insegnamento

L'insegnamento si è svolto prevalentemente a partire dall'analisi dei testi letterari, guidata dall'insegnante ma svolta in maniera interattiva con la classe, costantemente chiamata a mettere in atto gli strumenti tecnici ed interpretativi acquisiti e le capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari. La lezione frontale è stata utilizzata per raccordare fra loro i diversi momenti della storia letteraria, per presentare le principali caratteristiche dell'opera degli autori studiati, nonché per facilitare i collegamenti all'interno del panorama storico-culturale di riferimento. Gli studenti sono stati stimolati alla riflessione autonoma e allo svolgimento di approfondimenti personali. E' stata loro affidata, in particolare, l'esposizione di analisi testuali e di relazioni sulle letture effettuate nel corso dell'estate tra quarto e quinto anno. Di alcuni romanzi è stata assegnata alla classe la lettura integrale e sono stati visionati a scuola film, video o documentari inerenti al programma svolto.

Per preparare la classe allo svolgimento delle nuove tipologie testuali della prima prova scritta dell'Esame di Stato, sono state svolte esercitazioni in classe e a casa.

La collaborazione assidua con la docente di francese della classe ha fatto sì che la selezione di testi e tematiche affrontata nel corso dell'anno fosse impostata nella prospettiva di un collegamento costante tra la cultura italiana e quella francese, come previsto nel quadro dell'Esabac.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Risorsa essenziale è stato il manuale in adozione (Luperini, Cataldi, Marchese, *Perché la letteratura*, Palumbo, volumi 5 e 6), integrato da opere in edizione integrale (romanzi, *Paradiso della Divina Commedia*) e da brani forniti in formato pdf, nonché da audiovisivi, contenuti multimediali e da strumenti digitali. Le lezioni sono state svolte ricorrendo sistematicamente al computer connesso a internet e al videoproiettore presenti nell'aula; in alcune lezioni sono state utilizzate l'aula di informatica e l'aula video. La classe ha infine partecipato a conferenze ed incontri in Sala degli Affreschi.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

- Visita alle mostre allestite presso il complesso del Vittoriano a Roma su "Jackson Pollock e la scuola di New York" e su "Andy Warhol" (per quanto strettamente afferenti all'ambito della storia dell'Arte, le mostre sono

state un'occasione per riflettere sul contesto storico-culturale degli artisti esposti, in un'ottica interdisciplinare).
- In orario pomeridiano è stata effettuata la visita guidata al Teatro della Pergola. Inoltre la classe ha assistito alla replica domenicale dello spettacolo *Copenhagen* di M. Frayn, messo in scena alla Pergola.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Sono stati svolte alcune pause didattiche per consolidare le abilità di scrittura, in vista della redazione delle prove d'Esame, e di analisi del testo, a partire dagli *itinéraires* EsaBac di letteratura italiana e francese.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Per quanto riguarda modalità e numero delle verifiche, in conformità con quanto deliberato nel Collegio docenti del 13 settembre 2018, la valutazione è stata effettuata per ogni quadrimestre sulla base di almeno due prove scritte, soprattutto conformi a quelle dell'Esame di Stato, e due prove valide per l'orale (secondo le modalità di interrogazione, colloquio, relazione, test, prove strutturate o semistrutturate), nonché di eventuali elaborati svolti a casa.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: raggiungimento degli obiettivi didattici; costanza nello studio e nella partecipazione; progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF, riportata nel Documento del Consiglio di Classe.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha dimostrato, fin dal biennio, curiosità, interesse e motivazione per la disciplina e più in generale per i fenomeni letterari, artistici e culturali. L'atteggiamento che gli alunni hanno dimostrato tra loro e nei confronti dell'insegnante è sempre stato di collaborazione e rispetto, nonché di costante disponibilità alla sperimentazione di metodi di apprendimento attivo e laboratoriale (*cooperative learning*, *project based learning*), integrando in modo autonomo le tecnologie digitali nel proprio lavoro. Inoltre, una caratteristica del gruppo è la capacità di interagire in funzione della pianificazione e della realizzazione di lavori di ricerca e produzione autonoma.

Per quanto riguarda l'approccio al testo letterario, la quasi totalità degli studenti ha acquisito gli strumenti per svolgere in autonomia operazioni di comprensione, analisi e sintesi. In molti si è sviluppato il gusto della lettura e in generale si può affermare che la classe dimostri una buona capacità di svolgere spontaneamente collegamenti interdisciplinari.

Anche le abilità di scrittura e di esposizione orale sono generalmente di livello adeguato, in alcuni casi decisamente buone, sia a livello di proprietà lessicale, che di correttezza.

Firenze, 15 maggio 2019

La Docente

Laura Cutuli



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE: V F INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE A OPZIONE FRANCESE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LATINO

Docente: Laura Cutuli

ore di lezione settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Leggere testi d'autore riconoscendone le più rilevanti peculiarità semantico/lessicali e i fondamentali elementi morfosintattici e stilistici;
- Consolidare le abilità meta-linguistiche operando confronti lessicali e morfosintattici tra il latino e le altre lingue straniere studiate;
- Operare alcuni collegamenti tematici intra-testuali o intertestuali, sapendoli correttamente contestualizzare;
- Riconoscere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.

In termini di abilità:

- Riconoscere i principali elementi morfologici e sintattici acquisiti nel biennio e nel successivo completamento del programma;
- Possedere un sufficiente repertorio lessicale-semantico che consenta di comprendere il senso generale di testi d'autore;
- Saper analizzare e tradurre, con l'ausilio di note testuali e della mediazione didattica, testi d'autore;
- Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano;
- Saper effettuare esercizi di traduzione contrastiva;
- Saper operare semplici confronti a livello semantico, etimologico e morfosintattico tra latino e italiano, con eventuali riferimenti alle altre lingue studiate.

In termini di conoscenze:

- Sviluppo della letteratura latina e dei principali autori e generi dalla fine dell'età di Augusto all'età imperiale;
- Caratteristiche stilistiche e contenutistiche dei passi d'autore affrontati in classe in traduzione italiana e in lingua originale (relativamente alle nozioni di morfologia e sintassi studiate al biennio).

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Tempi	Autori	Brani in traduzione italiana	Brani in latino
Settembre 2018	Ovidio	T7 "Il primo amore di Apollo" (<i>Met.</i> I, 452-524) T8 "La trasformazione di Dafne" (<i>Met.</i> I, 525-567) T9 "L'amore infelice di Eco" (<i>Met.</i> III, 356-401) T10 "La sorte di Narciso" (<i>Met.</i> III, 402-485)	
		T5 "Il dolore dell'addio" (<i>Tristia</i> I, 3, 13-24 e 70-76; 87-102)	T5 "Il dolore dell'addio" (<i>Tristia</i> I, 3, 77-86).
Ottobre – dicembre 2018	Seneca	T1 "Filosofia e felicità" (<i>Ep. ad Lucilium</i> II, 16, 1-3) T2 "La lotta contro le passioni" (<i>De ira</i> III, 13, 1-3) T5 "L'autosufficienza del saggio" (<i>De const. sap.</i> 5, 5-6; 6, 5-8); T7 "Insoddisfazione e <i>taedium vitae</i> " (<i>De tranquillitate animi</i> 2, 6-9) T21 "Gli schiavi sono esseri umani" (<i>Ep. ad Lucilium</i> , V, 47, 1-4) T10 "La rassegna degli occupati" (<i>De brevitae vitae</i> , 12, 1-7; 13, 1-3); T12 "Il <i>sapiens</i> domina il tempo" (<i>De brevitae vitae</i> , 14, 1; 15, 4-6)	T9 "La vita non è breve" – solo i due paragrafi finali (<i>De brevitae vitae</i> 1, 3-4)
	Lucano	"L'elogio di Nerone" (<i>Bellum civile</i> , I, 33-65) p. 114 del libro "Cesare e Pompeo" (<i>Bellum civile</i> , I, 129-133; 143-150) p. 117 del libro	Il proemio del poema: <i>Bellum civile</i> , I, 1-9 in latino (in pdf)
	Petronio	T8 "La Matriona di Efeso" (<i>Satyricon</i> 111-112) T1 "Entra in scena Trimalchione" (<i>Satyricon</i> 32-33) T3 "Discorsi di liberti" (41, 9-12; 42, 1-6; 43, 1-2) T4 "Trimalchione inscena il suo funerale" (<i>Satyricon</i> 71)	T2 "Fortunata" (<i>Satyricon</i> 37)
Gennaio – Aprile 2019	Quintiliano	T1 "Tutti possono imparare" (<i>Inst. Or.</i> I, 1, 1-3) T2 "Meglio la scuola pubblica" (<i>Inst. Or.</i> I, 2, 18-22) T3 "La necessità dello svago" (<i>Inst. Or.</i> I, 3, 8-12) T6 "Il buon discepolo" (<i>Inst. Or.</i> II, 9, 1-3) T9 "L'oratoria e Cicerone" (<i>Inst. Or.</i> X, 1, 105-109; 112) T10 "Il giudizio su Seneca" (<i>Inst. Or.</i> X, 1, 125-131)	T5 "Il buon maestro" (<i>Inst. oratoria</i> II, 2, 4-8)
	Plinio il Giovane	La lettera sulla morte di Plinio II Vecchio durante l'eruzione del Vesuvio (<i>Ep.</i> VI, 16 - in fotocopia) "Come comportarsi con i cristiani?" La corrispondenza con Traiano sui cristiani - pagina 339 del libro Dal Panegirico di Traiano: "Un imperatore soggetto alle leggi?" – pagina 336 del libro.	
	Persio	"Un programma di poetica" p. 124 del libro "La morte di un ingordo" p. 125 del libro	
	Giovenale	"Meglio essere poveri in provincia" p. 128 del libro "La satira contro le donne" p. 129 del libro	
	Tacito	T1 "Finalmente si torna a respirare" (<i>Agr.</i> 3) T2 "Il discorso di Calgàco" (<i>Agr.</i> 30-31, 1-3) T7 "L'autoctonia" (<i>Germ.</i> 4) T9 "L'onestà dei costumi familiari dei Germani" (<i>Germ.</i> 18-19) T14 "Usi e costumi degli Ebrei" (<i>Hist.</i> V, 3-5) T 18 "Dopo l'incendio" (<i>Ann.</i> 44, 2-5) T19 "La persecuzione dei cristiani" (<i>Ann.</i> XV, 44, 2-5)	T17 "Il matricidio" (<i>Ann.</i> XV, 38, 3);
Maggio 2019	Marziale	T12 "La piccola Erotion" (<i>Ep.</i> V, 34)	T3 "La dura vita del cliente" (<i>Ep.</i> IX, 100) T6 "Tre tipi grotteschi" (<i>Ep.</i> I, 19; I, 47; IV, 36)

			T7 "La moglie di Candido" (Ep. III, 26) T9 "Due matrimoni d'interesse" (Ep. I, 10; X, 8) T10 "La donna ideale" (Ep. I, 57)
	Apuleio	T3 "La metamorfosi di Lucio" (Met. III, 24-25) T5 "Lucio ritorna uomo" (Met. XI, 13-15) T7 "Psiche osserva amore addormentato" (Met. V, 22) T8 "L'infrazione fatale" (Met. V, 23) T10 "Il lieto fine" (Met. VI, 23-24)	

I testi sono indicati secondo la numerazione e i titoli attribuiti dal libro di testo, fatta eccezione per quelli distribuiti in pdf o in fotocopia.

3. Metodi di insegnamento

L'insegnamento si è svolto prevalentemente secondo le modalità della lezione frontale, che è stata utilizzata per ricordare fra loro e contestualizzare i diversi momenti della storia letteraria, per presentare il profilo di autori e opere in programma, per introdurre la lettura e l'analisi dei testi in traduzione. Per i brani letti in lingua originale, l'azione del docente ha avuto la funzione di guidare gli allievi nella traduzione e nell'analisi linguistica, stilistica e grammaticale (richiamando, all'occorrenza, le nozioni apprese al biennio). Si è cercato di stimolare gli studenti a partecipare attivamente e in modo costruttivo alla lezione, invitandoli alla riflessione autonoma sugli argomenti affrontati e all'effettuazione di collegamenti interdisciplinari.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Risorsa essenziale è stato il manuale in adozione (Nuzzo, Finzi, *Fontes*, Palumbo, volumi 2 e 3), integrato da brani forniti in fotocopia o in formato pdf, nonché da audiovisivi, contenuti multimediali e da strumenti digitali. Le lezioni sono state svolte ricorrendo sistematicamente al computer connesso a internet e al videoproiettore presenti nell'aula.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Visita guidata alla mostra su Ovidio alle Scuderie del Quirinale a Roma.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Sono state svolte alcune pause didattiche per rivedere le linee essenziali del programma svolto.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio docenti del 13 settembre 2018, sono state svolte per ogni quadrimestre almeno due prove con valutazione orale nella forma di colloquio individuale per verificare conoscenze e competenze applicative, o di prove scritte volte sia alla verifica delle conoscenze che delle competenze.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: raggiungimento degli obiettivi didattici; costanza nello studio e nella partecipazione; progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF, riportata nel Documento del Consiglio di Classe.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha lavorato con impegno e motivazione, dimostrando un atteggiamento attivo e collaborativo, sia al proprio interno che con l'insegnante. Il lavoro è risultato più efficace nel lavoro sulla storia letteraria e sui testi letti in traduzione italiana, dato che il monte ore della disciplina rende difficoltoso lo svolgimento di un lavoro di traduzione ampio ed approfondito. Tuttavia la classe ha lavorato seriamente anche su questo versante, facendo ricorso alle nozioni grammaticali di base di cui risultava ancora in possesso. I livelli di profitto raggiunti sono stati complessivamente soddisfacenti. La maggior parte degli alunni ha avuto risultati discreti o buoni, e dimostra di saper rielaborare i contenuti appresi effettuando opportuni collegamenti con altre discipline. Alcuni elementi si sono distinti per la capacità di lavorare autonomamente e per l'ampiezza della preparazione dimostrata.



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE: V F INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE A OPZIONE FRANCESE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

Docente di Storia: Laura Cutuli

Conversatrice di lingua francese: Fabienne Bétin

ore di lezione settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Comprendere le radici storiche del presente, analizzando gli elementi di continuità, discontinuità e frattura nel corso del tempo e confrontando fra loro differenti aree geografiche e culturali.

In termini di abilità:

- Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi, individuando i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici;
- Utilizzare in modo appropriato i termini del linguaggio specifico;
- Cogliere le relazioni fondamentali tra le diverse epoche e culture e le interazioni fra i diversi attori e fenomeni della storia;
- Saper prendere appunti durante una lezione di storia in lingua francese, oltre che in italiano;
- Saper analizzare documenti storici di diversa tipologia e confrontarli;
- Esporre, in maniera sufficientemente chiara e coerente, in entrambe le lingue, i contenuti disciplinari appresi;
- Riuscire a realizzare una prova scritta secondo le tipologie dell'*ensemble documentaire* e della *composition*.

In termini di conoscenze:

In linea col DM 95/2013, il programma si è sviluppato secondo la scansione modulare indicata qui di seguito:

Tema 1: *La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)*

Tema 2: *Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri*

Tema 3: *L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri*

Tema 4: La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri

Il programma EsaBac, oggetto della terza prova scritta, verte sui temi 2, 3, 4, ovvero sull'arco cronologico 1945-2009.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Parte prima

Tema 1: La prima metà del XX secolo: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)

- La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze

Testo di riferimento: *Histoire*, 1re, Hachette

Tempi	Moduli	Argomenti	Dossiers	Approfondimenti sul libro "Sulle tracce del tempo"
Settembre 2018	Une Europe impérialiste	La colonisation européenne	Aux origines de la colonisation européenne	
			Défenseurs et détracteurs de la colonisation	
Ottobre – metà novembre 2018	La Première Guerre mondiale	1914 : pourquoi une guerre longue ?		
		La guerre s'enlise	Les combats dans les tranchées Une guerre totale	
		1917-1918 : la victoire des Alliés		
	L'Europe bouleversée par la Grande Guerre	Les traités de paix	Carte: L'Europe après la Grande Guerre	
		La Russie en 1917		Capitolo 6 – La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo

- I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo

Testo di riferimento: *Histoire*, 1re, Hachette

Tempi	Moduli	Argomenti	Dossiers
Seconda metà di novembre – metà dicembre 2018	Le fascisme italien	L'établissement de la dictature	L'idéologie fasciste
		Le régime fasciste	
		Le totalitarisme fasciste	
	L'Allemagne nazie	La prise du pouvoir	
		La dictature nazie : <i>Ein Volk, ein Reich, ein Führer</i>	Les victimes du totalitarisme nazi
		Une Allemagne agressive	
	Le stalinisme	La montée de Staline	
		Dictature et terreur	
		La vraie nature du stalinisme	Le Goulag
	Les totalitarismes	Qu'est-ce que le totalitarisme ?	
		Masses et individus dans les régimes totalitaires	

- La seconda guerra mondiale: le fasi principali, la politica di sterminio nazista

Testo di riferimento: *Histoire*, 1re, Hachette

Tempi	Moduli	Argomenti	Dossiers
Seconda metà di dicembre 2018	La Seconde Guerre mondiale	Les premières victoires allemandes	Le Pacte germano-soviétique et ses conséquences
		La guerre devient mondiale	
		Les Alliés finalement victorieux	Les États-Unis dans la guerre en

			1941-1945 : comment préparer une victoire totale ?
	L'Europe dominée et la politique nazie d'extermination	La politique d'extermination	Un camp de concentration sur le sol français actuel : Natzweiler-Struthof

Parte seconda: Programma EsaBac

Tema 2: *Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri*

- L'Europa dal 1946 ai giorni nostri

Testo di riferimento: *Histoire/Geschichte, L'Europe et le monde depuis 1945*, Klett-Nathan 2006 (Manuel d'Histoire franco-allemand)

Tempi	Moduli	Argomenti	Dossiers
Novembre 2018	La construction européenne (1945-1989)	La construction de l'Europe occidentale	L'idée européenne à l'issue de la Seconde Guerre mondiale (1945-1949)
		Guerre froide et construction européenne (1949-1954)	La CECA, une étape décisive de la construction européenne
		La CEE : le temps des projets et des premières réalisations (1957-1979)	
		L'Europe surmonte ses crises	
	L'intégration européenne depuis 1989	L'élargissement : jusqu'où ?	Carte : Une Europe à géométrie variable
		L'approfondissement : quelles institutions pour l'Europe ?	Comment fonctionne l'UE ?
			L'euro, une monnaie unique pour l'UE
			Le budget européen
		L'UE et le monde au début du XXI ^e siècle	L'Europe et la défense
		Être européen aujourd'hui	

- Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991

Testo di riferimento: *Histoire, Terminale, Hachette*

Tempi	Moduli	Argomenti	Dossiers
Gennaio – febbraio 2019	Le monde au lendemain de la guerre	Le monde année zéro	Carte : La défaite de l'Axe Berlin-Rome-Tokyo
		Les conférences de Yalta et Potsdam	Carte : L'Europe en 1945
		Quel monde reconstruire ?	La création de l'ONU
	Le modèle américain	Une société d'abondance	
		Les États-Unis, défenseurs du monde libre	
		L'Amérique des « sixties »	
		Culture et contreculture	
	Le modèle soviétique	Le modèle soviétique au début des années 1950	
		L'URSS de Nikita Khrouchtchev (1953-1964)	
		Conservation et stagnation	
		Ultimes tentatives de réforme	
	Le monde dans la guerre froide de 1947 à 1970	Un monde coupé en deux	Berlin 1948, première crise de la guerre froide
		La guerre froide de 1949 à 1963	Carte : Les deux blocs dans les années 1950
		Guerre et tensions au Proche-Orient	Le Proche-Orient après 1945
		Une certaine détente	
	Les relations internationales de 1973 à 1991	La guerre du Kippour	
		Le Proche-Orient de 1974 à 1987	

	Les « démocraties populaires »	Un monde incertain	L'Iran de Khomeyni
			Qu'est-ce que l'islamisme ?
		L'Europe de l'Est sous le contrôle communiste	Carte : La naissance des « démocraties populaires »
		Qu'est-ce qu'une « démocratie populaire » ?	
		Révoltes et contestations	
Seconda metà di maggio (argomenti che si prevede di svolgere)	Le monde de l'après-guerre froide	La fin des « démocraties populaires »	
		L'URSS disparaît	
		L'action des États-Unis dans le monde (1989-2001)	
		Le Moyen-Orient entre guerre et paix	Le terrorisme dans les années 1990 et 2000
			Les attentats du 11 septembre 2001

- Il Terzo Mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione

Testo di riferimento: *Histoire*, Terminale, Hachette

Tempi	Moduli	Argomenti	Dossiers
Marzo-aprile 2019	De la colonisation européenne à la décolonisation	L'expansion coloniale européenne	Carte : Les empires coloniaux en 1986
		Un monde sous influence coloniale	Les empires coloniaux en 1939
		L'ébranlement des empires	
		L'Asie décolonisée	Carte : La décolonisation
		L'Afrique et l'Océanie décolonisées	
	Le tiers-monde, de l'indépendance à la diversification	L'indépendance du tiers-monde	Bandoung, avril 1955, un monde nouveau se lève ?
		La difficile affirmation du tiers-monde	L'Amérique latine entre dictatures et révolution
			L'Afrique après l'indépendance
		L'impossible unité du tiers-monde	

Tema 3:

L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri

Testo di riferimento: De Luna, Meriggi, *Sulle tracce del tempo*, Paravia, vol. 3

Tempi	Moduli	Periodizzazione	Contenuti
Febbraio 2019	Il crollo del fascismo e la resistenza in Italia		
	L'Italia della prima Repubblica	La Repubblica italiana negli anni Cinquanta	La ricostruzione
			La Costituzione
			Il ritorno della democrazia
			Gli anni del centrismo
			Il miracolo economico
		L'Italia dagli anni Sessanta alla fine della Prima Repubblica	Il centrosinistra
			Il Sessantotto italiano
			Il compromesso storico
			Gli anni di piombo
			Le trasformazioni tra gli anni Settanta e gli anni Novanta
			La fine della prima Repubblica

Tema 4:

La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri

Testo di riferimento: *Histoire*, Terminale, Hachette

Febbraio 2019	1945-1962: quelles institutions pour la	La « IVe » à ses débuts	Les grandes réformes de 1944-1946
---------------	---	-------------------------	-----------------------------------

	France?	Une république vite affaiblie	
		La chute de la IVe République	Quel bilan pour la IVe République ?
		Un nouveau régime politique	Que faire en Algérie ?
			La France en guerre en Algérie
			Le discours de Bayeux, 16 juin 1946
	La Ve République avec, puis sans De Gaulle	1962 : la Constitution révisée	
		L'apogée de la France gaullienne	
		Le septennat interrompu	De Gaulle et mai 1968
		Les années Pompidou, 1969-1974	
		Le « changement » par temps de crise	
	Les bouleversements économiques et sociaux en France depuis 1945	Une société en mutation	
		Une société enrichie	L'immigration
		Le temps de crise	
	Modes de vie, pratiques culturelles et croyances	La France des Trente Glorieuses	
		L'ascension de la culture de masse	
		Les « Vingt décisives »	
Seconda metà di maggio (argomenti che si prevede di svolgere)	La Ve République à l'épreuve du temps (1981-2007)	La gauche victorieuse	
		Le temps des majorités éphémères (1986-1993)	

La Storia è stata la disciplina al centro delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, articolato nei seguenti moduli:

1. La costruzione dell'Europa unita: le istituzioni europee; il progetto di costituzione europea.

Le prospettive dell'Unione Europea nel panorama geopolitico contemporaneo.

Disciplina coinvolta: Storia Lingua veicolare: Italiano/Francese

Contenuti	Tempi	Modalità didattiche	Materiali utilizzati
La storia dell'Europa unita dal 1945 ad oggi (inquadramento storico, nascita e funzioni delle istituzioni europee, i trattati, il progetto di costituzione europea, il ruolo dell'Europa nel panorama internazionale, gli aspetti problematici della costruzione europea)	5 ore	Lezione frontale e partecipata	Capitoli 7 e 9 del manuale in lingua francese <i>Histoire/Geschichte, L'Europe et le monde depuis 1945</i> , Klett-Nathan 2006 (Manuel d'Histoire franco-allemand; materiale multimediale (in particolare tratto dai siti istituzionali dell'UE)
Le opportunità che l'Europa offre ai giovani: il programma Erasmus	2 ore	Incontro con Alumni (ex borsisti Erasmus) nell'ambito dell'iniziativa "Ambasciatori Erasmus per un giorno in città"	
Cittadinanza italiana e cittadinanza europea	3 ore	Conferenza "Les étrangers en Italie – XIXe-XXe siècle", a cura dell'École française de Rome	Presentazione PPT fornita dalla relatrice
		Lavoro in modalità collaborativa	Materiale online

2. La Costituzione italiana; l'evoluzione della politica e della società italiana durante la prima Repubblica (1945-1992)

Discipline coinvolte: Storia e Italiano

Lingua veicolare: Italiano

Contenuti storici	Lecture	Tempi	Modalità didattiche	Materiali utilizzati
L'Italia dalla guerra civile alla nascita della Repubblica	- Brani da: <i>La casa in collina</i> di Cesare Pavese, da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> di Italo Calvino e dalle	3 ore	Lezione frontale, partecipata e analisi del testo	Libri di testo di italiano e storia, risorse video online

	opere di Beppe Fenoglio; - <i>Teatro degli Artigianelli</i> di Umberto Saba; - editoriale <i>Una nuova cultura</i> di Elio Vittorini per il Politecnico			
La Costituzione repubblicana: i principi ispiratori; il lavoro dell'Assemblea Costituente; la struttura della Costituzione	- I principi fondamentali (artt. 1-12)	2 ore	Lezione frontale, partecipata e analisi del testo	Libro di testo di storia
L'Italia del boom economico: il quadro politico, gli aspetti economici e sociali	- <i>Marcovaldo al supermarket</i> di Italo Calvino; - <i>Il pianto della scavatrice</i> e alcuni articoli di Pier Paolo Pasolini	3 ore	Lezione frontale, partecipata e analisi del testo	Libri di testo di italiano e storia, risorse video online
L'Italia degli anni di piombo	- <i>L'affaire Moro</i> di Leonardo Sciascia	2 ore	Libro di testo di storia, edizione integrale del romanzo, risorse video online	Libri di testo di italiano e storia, risorse video online

3. Metodi di insegnamento

L'insegnamento della disciplina si è svolto nella forma della copresenza della docente italiana di Storia e della docente di conversazione madrelingua francese; le lezioni sono state tenute per lo più in lingua francese e, solo per alcune unità didattiche, in particolare per quelle afferenti a "Cittadinanza e Costituzione", in lingua italiana, tenendo comunque come riferimento costante la metodologia francese EsaBac. Tale metodologia prevede la centralità di documenti storici di diversa tipologia (testi scritti, foto, filmati, quadri, grafici etc.) la cui analisi è preminente rispetto alla "narrazione" degli eventi della storia.

Agli alunni sono stati affidati di frequente lo studio e l'esposizione di fronte alla classe di *Ensembles documentaires* relativi agli argomenti in programma.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il libro di storia in lingua francese *Histoire, Terminale*, Hachette, è stato il principale strumento utilizzato per il programma EsaBac, affiancato dal libro De Luna, Meriggi, *Sulle tracce del tempo*, Paravia, vol.3 e da materiale reperito in rete o prodotto dalle insegnanti della scuola. Per la prima parte del programma si è fatto riferimento ad altri testi francesi (*Histoire, 1re*, Hachette, *Histoire/Geschichte, L'Europe et le monde depuis 1945*, Klett-Nathan 2006 Manuel d'Histoire franco-allemand).

Per la metodologia delle prove scritte EsaBac, si è fatto ricorso al libro *EsaBac en poche*, Zanichelli. Inoltre è stato utilizzato materiale online di natura fotografica, audiovisiva, cartografica, testuale in formato digitale.

Le lezioni sono state svolte ricorrendo sistematicamente al computer connesso a internet e al videoproiettore presenti nell'aula. La classe ha infine partecipato a conferenze ed incontri in Sala degli Affreschi.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

- Visione del film *La grande illusion* di J. Renoir presso l'*Institut français*.
- Partecipazione a tre lezioni organizzate dal Comitato fiorentino per il Risorgimento nel mese di novembre sul tema "Dalla vittoria mutilata al ritorno all'ordine – tre incontri per l'anniversario dell'impresa di Fiume".
- Partecipazione alla conferenza "Les étrangers en Italie" (XIXe-XXe siècle), organizzata dall'École française de Rome.
- Partecipazione di 14 alunni alla presentazione presso la sede dell'INDIRE del libro "Moro. Il caso non è chiuso", frutto dei lavori della Commissione Parlamentare d'inchiesta Moro 2

6. Interventi didattici educativi integrativi

Sono state effettuate brevi pause didattiche per rivedere i nodi essenziali del programma e per consolidare le abilità relative alla redazione delle tipologie testuali previste per l'EsaBac.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La disciplina prevede una valutazione orale. Pertanto, in conformità con quanto deliberato nel Collegio docenti del 13 settembre 2018, la valutazione è stata effettuata, per ogni quadrimestre, sulla base di almeno due prove valide per l'orale. Pertanto sono state svolte almeno due verifiche in forma di colloquio individuale, relazione o questionario a risposta sintetica, sia in lingua italiana che francese, per verificare conoscenze e competenze applicative, e di prove scritte conformi alle tipologie *Etude d'un ensemble documentaire* e

Composition della prova scritta dell'EsaBac.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: raggiungimento degli obiettivi didattici; costanza nello studio e nella partecipazione; progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF, riportata nel Documento del Consiglio di Classe.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto nel complesso gli obiettivi prefissati, riuscendo ad acquisire conoscenze e competenze adeguate, anche in relazione alla metodologia EsaBac. Pur costituendo un gruppo vivace, i ragazzi hanno dimostrato interesse e partecipazione nei confronti del lavoro svolto. Le capacità in possesso della maggior parte di loro sono decisamente buone, in alcuni casi si sono dimostrati capaci di lavorare autonomamente e con spirito critico, anche nello stabilire collegamenti con le altre discipline e con l'attualità; i risultati ottenuti sono in generale discreti o buoni.

Firenze, 15 maggio 2019 Le Docenti

Laura Cutuli

Fabienne Bétin



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE: V F INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE A OPZIONE FRANCESE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

Docente: Astorri Cinzia

ore di lezione settimanali n° 6

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Conoscere ed utilizzare i termini relativi ai contenuti affrontati, cogliendo i caratteri distintivi dei vari linguaggi.

Riuscire in maniera autonoma ad individuare la possibilità di ottimizzare processi di calcolo.

Conoscere la procedura per rappresentare graficamente una relazione algebrica.

Comprendere il significato globale dell'analisi infinitesimale e delle sue applicazioni alla geometria, alla fisica e in generale a fenomeni di diversa natura.

Interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali.

Analizzare e strutturare un ragionamento utilizzando un linguaggio corretto e rigoroso.

Esaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

Riconoscere analogie e differenze tra problemi di natura diversa.

Usare il metodo scientifico con le operazioni logiche ad esso connesse.

In termini di abilità:

Calcolare limiti di successioni e funzioni

Studiare la continuità di una funzione e la classificarne i punti di discontinuità

Calcolare la derivata di una funzione

Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili

Eseguire lo studio di una funzione assegnata e disegnarne, in un piano cartesiano, il grafico.

Calcolare integrali indefiniti, definiti e impropri.

Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.

Risolvere semplici equazioni differenziali e applicarne la risoluzione a problemi di fisica

Calcolare la probabilità di eventi aleatori

Determinare le distribuzioni di probabilità più comuni di variabili aleatorie discrete e continue.

In termini di conoscenze:

Classificazione e proprietà di una funzione.

Limiti e continuità.

Derivate fino al secondo ordine e loro significato.

Integrali indefiniti e definiti.

Equazioni differenziali.

Distribuzioni di probabilità discrete e continue

2. Contenuti e tempi del percorso formativo:

settembre	Ripasso sui contenuti del quarto anno: limiti e continuità
Ottobre	Geometria analitica nello spazio: il piano nello spazio: equazione generale, piano per tre punti, condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra piani, distanza di un punto da un piano, la retta nello spazio cartesiano: forma parametrica e forma cartesiana, mutua posizione di due rette nello spazio, mutua posizione di due rette nello spazio, la superficie sferica, risoluzione di semplici problemi di geometria analitica nello spazio. Rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico, derivate fondamentali, derivata del prodotto e del quoziente, derivata della funzione composta, derivata della funzione inversa, derivata di $f(x)$ elevato a $g(x)$. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Classificazione di punti stazionari di una funzione.
Novembre	Teoremi di Rolle e Lagrange, loro significato geometrico e loro conseguenze. Criterio di derivabilità: applicazioni. Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione. La derivata prima e la monotonia di una funzione. Teorema di Cauchy. Teorema di L'Hospital e risoluzione di forme indeterminate. Massimi e minimi assoluti e relativi, teorema di Fermat e ricerca dei massimi e minimi di una funzione con lo studio della derivata prima.
Dicembre	Risoluzione di problemi di massimo e di minimo. Studio della concavità di una funzione attraverso lo studio della sua derivata seconda, ricerca e classificazione dei punti di flesso di una funzione. Dal grafico della funzione a quello della sua derivata. Studio di funzioni razionali, irrazionali ed esponenziali, studio di funzioni logaritmiche, studio di funzioni con valore assoluto.
Gennaio	Introduzione al concetto di primitiva di una funzione. Calcolo di integrali indefiniti immediati, integrali indefiniti di funzioni composte, calcolo di integrali indefiniti con metodo di sostituzione, integrazione per parti, Integrazione di funzioni razionali fratte. Dal grafico della derivata a quello della funzione.
Febbraio	Equazioni differenziali del primo ordine, immediate e a variabili separate, equazioni differenziali del primo ordine lineari, formule risolutive per le equazioni differenziali del secondo ordine. Integrale definito significato geometrico e proprietà, Funzione integrale. Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree sottese da funzioni anche negative, integrali impropri.
Marzo	Calcolo di volumi di solidi ottenuti per rotazione attorno all'asse x o attorno all'asse y , calcolo di volumi di solidi con il metodo delle sezioni. Integrazione numerica: il metodo dei rettangoli. Calcolo della probabilità: ripasso sui teoremi della probabilità totale e composta
aprile	Distribuzioni di probabilità continue e discrete: la distribuzione bernoulliana e la gaussiana. Successioni e metodo di induzione: ripasso Limiti e continuità: ripasso
maggio/giugno	Ripasso di tutto il programma svolto. Risoluzione di problemi e quesiti vari in preparazione della seconda prova scritta

3. Metodi di insegnamento

L'insegnante ha cercato di stimolare la partecipazione degli alunni ponendo problemi e sollecitando interventi e discussioni in modo da far riflettere sui contenuti studiati.

Poiché l'apprendimento può avvenire per ricezione o scoperta, quando il materiale è stato presentato dal docente (ricezione) ha fatto uso della lezione frontale e della lezione interattiva.

Nel secondo caso ha utilizzato il più possibile il metodo induttivo e attraverso opportuni esempi ha sollecitato gli studenti a scoprire autonomamente le proprietà varianti ed invarianti ed a cogliere analogie strutturali in contesti diversi. In itinere gli studenti sono stati continuamente coinvolti nell'applicazione dei concetti introdotti in una sorta di "prova tu". Al termine di ogni blocco tematico, sono state proposte prove con carattere prevalentemente applicativo volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione.

Sono state svolte le due simulazioni proposte dal ministero nei mesi di febbraio e marzo ma solo la seconda è stata valutata utilizzando la griglia allegata al documento del Consiglio di Classe.

4. Metodologie e spazi utilizzati

L'uso del testo in adozione (Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica Blu, vol. 4B e 5, (edito da Zanichelli), ha accompagnato quotidianamente lo studente nel suo processo di apprendimento.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari:

Giochi di Archimede, conferenza di Pianeta Galileo: "Dati, modelli, decisioni: ricerca operativa, ottimizzazione e data science", Prof. Schoen

6. Interventi didattici educativi integrativi:

Durante il corso dell'anno schede ed esercizi mirati e di rinforzo sono state periodicamente proposte agli alunni che dimostravano di non aver bene assimilato i vari argomenti trattati. Inoltre sono state periodicamente effettuate ore di recupero in itinere. Nel secondo quadrimestre è stata attuata una pausa didattica, per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre, inoltre l'istituto ha organizzato un corso di recupero di 2 ore per quegli allievi che mostravano gravi difficoltà di apprendimento, (vedi documentazione relativa).

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate con le attività svolte e non si sono ridotte esclusivamente ad un controllo formale delle conoscenze mnemoniche. Hanno preso in considerazione in modo equilibrato tutte le tematiche e tenuto conto degli obiettivi evidenziati nel programma.

Questi momenti di verifica hanno avuto il duplice scopo di permettere allo studente di rendersi conto dei propri livelli di apprendimento e delle capacità strumentali acquisite, e di consentire all'insegnante di prendere atto dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati

La tipologia di materia ha portato a privilegiare le verifiche scritte a quelle orali e nel corso dell'anno ne sono state proposte alla classe 7 nel primo quadrimestre e 5 nel secondo quadrimestre, oltre alla prova in ingresso e alla prova per la verifica del debito del primo quadrimestre estesa a tutta la classe. Quotidianamente, invece, gli alunni si sono susseguiti alla lavagna per attestare il loro grado di studio e impegno quotidiano.

La valutazione ha tenuto conto, inoltre, del progresso rispetto ai livelli individuale del singolo studente e della partecipazione al dialogo educativo. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, l'insegnante si è attenuto alla griglia di valutazione concordata con i colleghi della disciplina, approvata nella riunione per materie e dal Collegio dei Docenti, e allegata al Documento del Consiglio di Classe

La valutazione delle simulazioni di seconda prova scritta ha utilizzato la griglia allegata al Documento del Consiglio di Classe

8. Obiettivi raggiunti

La maggior parte degli studenti è apparsa poco interessata alla disciplina, durante tutto il triennio si è lasciata raramente coinvolgere nelle attività quotidiane, ha scarsamente partecipato al dialogo educativo e ha studiato solo in prossimità delle verifiche. Tra gli alunni, diversi per attitudine, capacità personali e impegno domestico si segnalano due studenti che hanno raggiunto un eccellente livello e pochi altri per i quali si può dire che la preparazione conseguita nella disciplina sia discreta. Nella maggior parte dei casi la preparazione raggiunta è appena sufficiente e prettamente scolastica permangono alcuni alunni, per i quali, a causa dell'impegno discontinuo e delle fragilità individuali, la preparazione conseguita non è del tutto sufficiente.



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE: V F INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE A OPZIONE FRANCESE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FISICA

Docente: Paola Pinna

ore di lezione settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Comprendere il significato concettuale delle varie teorie studiate.
- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica ed attività sperimentale.
- Comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
- Acquisire un insieme organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura.
- Riconoscere i fondamenti scientifici presenti nelle attività tecniche.
- Saper inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti ed invarianti.
- Saper utilizzare gli strumenti matematici adeguati per lo studio e l'interpretazione dei fenomeni fisici.

In termini di abilità:

- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- Esaminare dati e ricavare informazioni dalla lettura di grafici e tabelle
- Enunciare correttamente e col giusto rigore formale le leggi e i principi studiati, avendone compreso il significato
- Saper ripercorrere i passaggi logici e dimostrativi che hanno portato ai principali risultati teorici affrontati quest'anno
- Risolvere problemi di elettromagnetismo, utilizzando i principi e le leggi studiate.
- Conoscere e saper spiegare il funzionamento di dispositivi elettrici e magnetici
- Saper studiare il moto di cariche in presenza di campi elettrici e magnetici
- Saper descrivere gli esperimenti storici che maggiormente hanno influenzato la fisica degli ultimi due secoli.

In termini di conoscenze:

- La corrente elettrica nei conduttori metallici, le leggi di Ohm;
- Circuiti in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff, lavoro e potenza, effetto Joule;
- Il campo magnetico, campo magnetico delle correnti e interazione corrente-magnete, teorema della circuitazione di Ampere, flusso dell'induzione magnetica;
- Moto di cariche elettriche in un campo elettrico e magnetico;
- Forza elettromotrice indotta, la legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz;
- Induttanza di un circuito, autoinduzione elettromagnetica, corrente alternata e sua produzione con campi magnetici, alternatori;
- Equazioni di Maxwell, onde elettromagnetiche. Teoria della relatività ristretta.
- Esperimento di Michelson Morley;
- Teoria della relatività ristretta.
- La luce: evidenze sperimentali a favore del modello ondulatorio, effetto fotoelettrico e duplice natura onda-corpuscolo della luce;
- Meccanica quantistica: problema del corpo nero e ipotesi di Planck, effetto fotoelettrico, modello quantistico dell'atomo di Bohr, modello onda-corpuscolo per l'elettrone, scattering Compton;
- equazione di Schrodinger, principio di indeterminazione.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Ripasso elettrostatica e campo elettrico

Potenziale elettrico e campo elettrico. Superfici equipotenziali. Circuitazione del campo elettrostatico.

Proprietà elettrostatiche di un conduttore. Capacità e condensatori.

Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore. La corrente continua.

Leggi di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo.

Applicazione delle leggi di Ohm. Risoluzione di circuiti elettrici.

Leggi di Kirchhoff.

Circuiti RC : carica e scarica.

Introduzione al magnetismo: magneti permanenti e campo magnetico terrestre.

Forza di Lorentz.

Interazione campo magnetico- corrente e interazione corrente -corrente. Esperienza di Oersted.

Momento torcente su una spira percorsa da corrente in presenza di un campo magnetico.

Campo di Biot Savart e interazione tra due fili.

Circuitazione e flusso del campo magnetico. Teorema di Ampere.

Proprietà magnetiche della materia. Ciclo d'isteresi.

Introduzione al fenomeno dell'induzione; La legge di Faraday- Neumann; Il verso della fem indotta, legge di Lenz. La fem cinetica. Le correnti parassite.

Fenomeno dell'autoinduzione. Autoinduttanza di un solenoide.

Circuiti RL in tensione continua. Energia magnetica.

Circuiti in corrente alternata.

Potenza assorbita da un circuito ohmico. Valori efficaci. Il trasformatore.

Ripasso moto di una carica in un campo magnetico e Esperimento di Thomson.

Introduzione alle equazioni di Maxwell.

Le equazioni di Maxwell. Corrente di spostamento.

Generazione e proprietà delle onde elettromagnetiche.

Generazione e ricezione di onde elettromagnetiche.

Densità di energia di un'onda elettromagnetica. Pressione di radiazione e polarizzazione.

Introduzione alla relatività; L'esperimento di Michelson e Morley . I postulati della relatività ristretta.

La dilatazione dei tempi, Le trasformazioni di Lorentz. La relatività della simultaneità.

Contrazione delle lunghezze. Equivalenza relativistica tra forza elettrica e magnetica.

La composizione delle velocità.

Effetti relativistici della dilatazione dei tempi e contrazione delle distanze: Gps, vita media muoni, misure di tempo su aerei.

Quantità di moto relativistica e energia relativistica.

Oltre la fisica classica: gli spettri atomici, la radiazione termica e il problema del corpo nero, la legge di Wien. I quanti di Planck.

Effetto fotoelettrico.

Nel mese di maggio fino al termine dell'attività didattica affronterò i seguenti argomenti:

- La luce: evidenze sperimentali a favore del modello ondulatorio, duplice natura onda-corpuscolo della luce;

- Meccanica quantistica: modello quantistico dell'atomo di Bohr, modello onda-corpuscolo per l'elettrone, scattering Compton; equazione di Schrodinger, principio di indeterminazione.

3. Metodi di insegnamento

Ho cercato di stimolare la partecipazione degli alunni ponendo problemi e sollecitando interventi e discussioni in modo da far riflettere sui contenuti studiati, facendo uso della lezione frontale e della lezione interattiva attraverso opportuni esempi volti a scoprire autonomamente le proprietà varianti ed invarianti ed a cogliere analogie strutturali in contesti diversi.

Si è fatto uso del laboratorio per la verifica sperimentale delle leggi di Ohm e dei collegamenti in serie e parallelo delle resistenze, nonché per un'osservazione qualitativa dei fenomeni d'interazione corrente-magnete e dell'induzione elettromagnetica.

Ampio spazio è stato dedicato alla risoluzione di esercizi e degli esempi di seconde prove ministeriali.

Inoltre ho cercato di focalizzare l'uso di un linguaggio specifico corretto sia nell'esposizione orale sia in quella scritta.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Lezioni frontali, problem solving, attività peer to peer. Attività laboratoriale.

Visione di video didattici.

Spazi utilizzati: aula, aula video e laboratorio di fisica.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

- Gara "Olimpiadi di Fisica" 12/12/2018

- Conferenza "Onde e particelle" nell'ambito di Pianeta Galileo 08/03/2019

- Masterclass di fisica delle particelle presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia al polo scientifico di Sesto Fiorentino 29/03/2019 (cinque alunni)

- Stage di fisica (un alunno) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia al Polo Scientifico di Sesto 08-14/04/2019

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante il corso dell'anno nelle frequenti pause didattiche sono stati proposti schede ed esercizi mirati di rinforzo per i vari argomenti trattati.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate con le attività svolte e non si sono ridotte esclusivamente ad un controllo formale delle conoscenze mnemoniche. Al termine di ogni blocco tematico sono state proposte prove di tipo:

oggettivo: compiti in classe con carattere prevalentemente applicativo, test a scelta multipla ed a risposta chiusa o aperta

soggettivo: interrogazioni individuali orali volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento ed i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione, la comprensione e quindi la rielaborazione personale, le abilità operative acquisite.

La valutazione ha tenuto conto, inoltre, del progresso individuale del singolo studente e della partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, mi sono attenuta alla griglia di valutazione concordata con i colleghi della disciplina.

8. Obiettivi raggiunti

Ho cominciato a lavorare con questa classe da questo anno scolastico. Ho riscontrato una preparazione di base in generale soddisfacente ma gli alunni si sono mostrati poco interessati alla disciplina e la loro partecipazione all'attività didattica è stata legata al solo superamento delle verifiche, caratterizzata quindi da un'applicazione discontinua. Si segnalano solo pochi studenti che hanno raggiunto un buon livello sia di conoscenze sia di competenze (in un caso ottime), mentre la maggior parte della classe mostra di possedere le competenze scientifiche di base ma di saper affrontare situazioni fisiche più complesse solo se guidata. Rimangono alcuni ragazzi con un livello di conoscenze appena soddisfacente.

Firenze, 15 maggio 2019

La Docente Paola Pinna



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE: V F INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE A OPZIONE FRANCESE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FRANCESE

Docenti: Elisa Paolini e Alain Bichon

ore di lezione settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

Aderendo il triennio internazionale al progetto ESABAC, l'obiettivo essenziale da raggiungere in francese è l'acquisizione da parte degli alunni di una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare corrispondenti al livello B2 definito dal Quadro europeo di riferimento per le lingue, che si traduce nei seguenti obiettivi:

1. capacità di comprendere testi complessi su argomenti sia concreti che astratti;
2. capacità di produrre esposizioni orali e testi scritti sufficientemente chiari e articolati;
3. capacità di interagire con relativa scioltezza e spontaneità.

L'intento prioritario del progetto di formazione ESABAC è quello di favorire l'apertura alla cultura dell'altro, per creare una dimensione interculturale che contribuisca a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Per realizzare questo scopo è necessaria una conoscenza approfondita della civiltà francese, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.

In termini di competenze

Le competenze interculturali da raggiungere alla fine del triennio sono:

1. saper stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
2. saper riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;
3. saper riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati.

In termini di abilità

Gli obiettivi disciplinari da conseguire sono:

1. saper prendere degli appunti, riordinarli, utilizzarli;
2. saper definire i limiti di un argomento;
3. saper relazionare su un film, una esperienza, ecc.;

4. saper individuare, in un messaggio, la sua organizzazione in funzione degli obiettivi che intende raggiungere;
5. saper identificare le varie tecniche compositive di un testo al fine di usarle, in fase di produzione, in modo adeguato;
6. saper sintetizzare oralmente o per iscritto un dibattito, un libro, più generalmente, un "messaggio".

In termini di conoscenze

In termini di conoscenze, l'obiettivo da raggiungere è:

1. conoscere e collocare con esattezza gli autori e i movimenti studiati durante l'anno;
2. riconoscere i vari testi e definire il loro statuto specifico;
3. possedere gli strumenti di analisi di un testo, che permettano di orientarsi metodicamente nella lettura e nel commento di un testo;
4. conoscere una terminologia media di analisi letteraria.

Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale.

Tale percorso sviluppa la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner, attraverso la loro lettura e analisi critica.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il programma di francese ha affrontato lo studio del XIX e del XX secolo.

La presentazione dei vari autori e dei diversi movimenti letterari ha seguito un percorso cronologico, lungo il quale sono stati affrontati tre itinerari letterari (thématiques culturelles) previsti dal programma di formazione integrata (allegato al D.M. 95/2013):

- Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia;
- La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il Decadentismo
- La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

All'interno dei tre itinerari, il Consiglio di Classe ha programmato i seguenti percorsi tematici (itinéraires), costruiti intorno ad una problematica che si propone di studiare un movimento, le caratteristiche o l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario:

1. Roman et Réalité
2. Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXème siècle
3. Le roman en question
4. Les poètes face à la guerre

Si riporta di seguito la scansione temporale dello svolgimento del programma, suddivisa in quadrimestri:

Primo quadrimestre:

1. Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia

- ▲ De la Monarchie de Juillet à la 3ème République
- ▲ Réalisme et Naturalisme
- ▲ Balzac, Flaubert, Zola
- ▲ Lecture intégrale de *Madame Bovary* et lecture analytique de trois textes

Lectures analytiques :

- (Stendhal, *Le Rouge et le Noir*, « Verrières »)
- (Stendhal, *Le Rouge et le Noir*, « Voilà le dernier de mes jours qui commence »)
- Balzac, *Le Père Goriot*, « L'odeur de pension »
- Balzac, *Le Père Goriot*, « La Tirade de Vautrin »
- Balzac, *Le Père Goriot*, « L'enterrement du Père Goriot »
- Flaubert, *Madame Bovary*, « La casquette de Charles »
- Flaubert, *Madame Bovary*, « Ce n'étaient qu'amours, amants, amantes.. »
- Flaubert, *Madame Bovary*, « Elle n'existait plus »
- Zola, *L'Assommoir*, « La Boisson me fait froid »

- Zola, *L'Assommoir*, « La mort de Gervaise »

2. La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il Decadentismo

Lectures analytiques :

- Baudelaire, *Les Fleurs du mal*, « L'Albatros »
- Baudelaire, *Les Fleurs du mal*, « Correspondances »
- Baudelaire, *Les Fleurs du mal*, « Spleen (LXXIII) »
- Verlaine, *Jadis et Naguère*, « Art poétique »
- Verlaine, *Romances sans paroles*, « Il pleure dans mon coeur »
- Rimbaud, *Poésies*, « Ma Bohème »
- Rimbaud, *Poésies*, « Le Dormeur du Val »

Secondo Quadrimestre :

3. La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche

- A. Cadre historique: de la Belle Epoque à l'entre-deux guerres
 - ▲ Les Avant-Gardes
 - ▲ Apollinaire, Breton, Proust
- B. De la montée des régimes totalitaires à l'après-guerre
 - Eluard, Anouilh, Camus, Ionesco,
 - Lecture intégrale d'*Antigone* et lecture analytique de deux textes
 - Lecture intégrale de *L'étranger* et lecture analytique de deux textes
- C. De la Quatrième à la Cinquième République
 - ✓ Le Nouveau Roman, Le Théâtre de l'Absurde

Lectures analytiques

- Apollinaire, *Alcools*, « Zone » (incipit)
- Proust, *A la Recherche du Temps Perdu*, *Du côté de chez Swann*, « Jardins dans une tasse de thé »
- Eluard, *Poésies et Vérité*, « Liberté »
- Breton, *Nadja*, « Elle va la tête haute »
- Camus, *L'Étranger*, « Aujourd'hui maman est morte »
- Camus, *L'Étranger*, « Le Meurtre de l'Arabe »
- Anouilh, *Antigone*, « Prologue »
- Anouilh, *Antigone*, « Dialogue avec Créon »
- Ionesco, *Rhinocéros*, « Le Monologue de Béranger »

Lettura integrale delle seguenti opere:

- Flaubert, *Madame Bovary*
- Camus, *L'Étranger*
- Anouilh, *Antigone*

I primi tre percorsi tematici sono stati sviluppati ognuno all'interno di ogni itinerario culturale. Rispettivamente, *Le réalisme* all'interno del primo, *Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIX siècle* all'interno del secondo e *Le roman en question* all'interno del terzo. Il percorso tematico *Les poètes face à la guerre* affronta

invece problematiche attraverso opere appartenenti al XIX e al XX secolo.

Nell'ambito della formazione integrata prevista per l'Esabac, all'interno dello svolgimento degli argomenti in programma sono state individuate tre tematiche culturali, in parallelo con il programma svolto dalla docente di italiano. Per ogni tematica sono state scelti degli itinerari tematici, come indicato qui di seguito:

- **Tematica culturale 7:** Realismo e Naturalismo in Francia, Verismo in Italia
Itinerario: *Romanzo e realtà*
G. Verga, *La presentazione di Malpelo e la morte del padre, Rosso Malpelo, Vita dei campi*
G. Verga, *Dedicatoria a Salvatore Farina (Prefazione a L'amante di Gramigna), Vita dei campi*
G. Flaubert, *La mort d'Emma, Madame Bovary*
E. Zola, *La mort de Gervaise, L'Assommoir*
- **Tematica culturale 8:** La poesia della modernità. Baudelaire e i poeti maledetti; il Decadentismo
Itinerario: *Il nuovo ruolo del poeta nella seconda metà del XIX secolo*
E. Praga, *Preludio*
G. Pascoli, *Il fanciullino*
G. D'Annunzio, *La sera fiesolana*
G. D'Annunzio, *Meriggio*, vv. 55-108
C. Baudelaire, *Correspondances*
C. Baudelaire, *L'Albatros*
P. Verlaine, *Art poétique*
A. Rimbaud, *La lettre du Voyant*
- **Tematica culturale 9:** La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche
Itinerario 1: *Il rinnovamento del romanzo (Le roman en question)*
I. Svevo, *Prefazione e preambolo, La coscienza di Zeno*
L. Pirandello, *Premessa e Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa, Il fu Mattia Pascal*
M. Proust, *Tout... est sorti... de ma tasse de thé, Du côté de chez Swann*
A. Breton, *Ella va la tête haute, Nadja*

Itinerario 2: *Il poeta di fronte alla guerra*
C. Rebora, *Viatico*
G. Ungaretti, *Veglia*
G. Apollinaire, *La colombe poignardée et le jeu d'eau*
P. Eluard, *Liberté*

3. Metodi di insegnamento

I percorsi di studio sviluppati nel programma ESABAC hanno una dimensione interculturale che permette di mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture.

Si privilegia dunque il lavoro interdisciplinare con gli altri docenti del consiglio di classe. In particolare con il docente di Storia dell'Arte, si evidenzia il rapporto fra la letteratura e le altre arti, guidando gli alunni all'analisi di documenti iconografici.

La metodologia seguita privilegia l'analisi dei testi, essi sono inquadrati nel contesto storico, sociale, culturale, nella produzione letteraria dell'autore, nell'opera a cui appartengono e analizzati in base agli assi di lettura che costituiscono il senso generale del testo e che consentono di collegarli ad altri testi.

Il metodo seguito riflette l'impostazione delle prove specifiche di esame ESABAC previste dal D.M. 95/2013 e dal D.M.384/2019 che costituiscono, insieme alla prova di Storia, la terza prova scritta dell'Esame di Stato. Questa prevede, infatti, per il francese, lo svolgimento di un testo, tratto dalla produzione letteraria francese dal 1850 ai giorni nostri, e la redazione di una réflexion personnelle su una tematica inerente il testo analizzato; in alternativa, la prova prevede lo svolgimento di un saggio breve da redigere sulla base di un "Corpus" costituito da testi letterari (tre in lingua francese ed uno in lingua italiana), e da un documento iconografico, relativi al tema proposto.

La pratica costante del lavoro affrontato sui testi consente agli alunni di acquisire la capacità di esprimersi con chiarezza e pertinenza su di un testo, sul relativo cotesto e contesto, dimostrando di comprenderne il senso generale e di saper operare collegamenti tra le opere studiate.

Le esercitazioni orali e scritte, svolte in classe o come lavoro a casa, sono state strutturate in funzione della preparazione alle prove di esame:

a) all'orale:

lettura espressiva, presentazione e esposizione orale dei testi studiati, inseriti all'interno della produzione di ogni autore e collocati nel movimento letterario e nel periodo storico cui appartengono; esposizione delle caratteristiche peculiari dei movimenti letterari e/o degli autori studiati e presentazione dei testi letti e analizzati nel corso dell'anno che ne illustrano le principali tematiche.

b) allo scritto:

- ▲ risposte a domande di comprensione degli elementi testuali, risposte a domande di interpretazione degli elementi osservati,
- ▲ composizione a carattere personale a partire dal testo e/o dal/i tema/i trattato/i nel testo analizzato.
- ▲ composizione di un saggio breve.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Testo di letteratura: AA. VV. *Lire* volume 2, Ed. Einaudi scuola
- Testi di metodologia: AA.VV. *Français , méthodes et pratiques* Ed.Bordas,
AA.VV. *Esabac en poche* Ed.Zanichelli

5. Interventi didattici educativi integrativi

Sono stati effettuati in itinere momenti di revisione e di recupero per le conoscenze linguistiche e metodologiche, un corso di recupero e un corso pomeridiano di approfondimento metodologico.

6. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state volte ad accertare il raggiungimento progressivo degli obiettivi prefissati. Allo scritto sono stati effettuati compiti legati alle fasi di lavoro per l'acquisizione delle abilità richieste per lo svolgimento delle prove scritte previste dall'esame.

Sono stati usati tutti i valori della scala da 1 a 10.

7. Obiettivi raggiunti

La classe, composta da diciannove alunni, si è mostrata ben disposta ed accogliente nei confronti del cambiamento dei Docenti, verificatosi ad inizio anno scolastico. Sin dalle prime lezioni, tuttavia, il gruppo classe si è rivelato non omogeneo in relazione all'interesse nei confronti della disciplina e, in particolare, all'impegno individuale.

A fianco di alunni che hanno mostrato interesse e partecipazione, collaborando in modo propositivo all'attività didattica e rivelando un serio e costante impegno, è da segnalare la presenza di altri alunni che, viceversa, hanno profuso impegno discontinuo, dando prova di un interesse selettivo, talvolta scarso.

A ciò si uniscono, per un gruppo minoritario, difficoltà dovute all'utilizzo di un metodo di studio poco approfondito e non sempre adeguato.

Pertanto, anche in riferimento al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenza dei contenuti, la classe presenta un quadro non omogeneo con alunni che hanno acquisito i contenuti letterari e metodologici in maniera soddisfacente e altri che presentano una conoscenza superficiale.

In termini di competenze linguistiche, tuttavia, gli alunni mostrano un livello espressivo buono, talvolta molto buono per alcuni, anche in relazione alle competenze metodologiche.

Firenze, 15 Maggio 2019

I Docenti Elisa Paolini Alain Bichon



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE: V F INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE A OPZIONE FRANCESE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: INGLESE

Docenti: Caterina Federici, Gregory Gage

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Organizzare le conoscenze acquisite, rielaborandole anche in maniera autonoma, attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica. Riconoscere e valorizzare le peculiarità di aree geografiche e culturali diverse.

In termini di abilità:

Comprendere il senso globale e i dettagli significativi di testi di varie tipologie sviluppando strategie di lettura appropriate. Analizzare e sintetizzare le informazioni di testi scritti e messaggi orali. Acquisire idonee abilità espressive orali e scritte, ponendo particolare attenzione alla chiarezza espositiva e alla precisione lessicale. Operare collegamenti fra testi, autori e movimenti culturali.

In termini di conoscenze:

Conoscere il contesto storico-letterario della seconda metà del XIX secolo e dei secoli XX e XXI attraverso l'analisi di brani tratti da opere di autori ritenuti fra i più significativi. Trattare tematiche riconducibili all'attualità capaci di suscitare interesse e motivo di riflessione.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- Module 1 – From the Gothic Novel to the late Victorians: Historical and Literary Background in Britain and USA

M. Shelley, Frankenstein or the Modern Prometheus; **E.A.Poe**, The Black Cat; The Tell-Tale Heart

The Victorian Age: social and historical background; The social novel: C. Dickens, Oliver Twist;

The Bronte Sisters: E. Bronte, Wuthering Heights;

R. L. Stevenson, The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde;

Aestheticism: **O. Wilde**, The Picture of Dorian Gray; The Importance of Being Ernest;

The Theatre of the ideas: **G.B.Shaw**, Pygmalion;

American voices: **Walt Whitman**, O Capain! My Captain!; **Emily Dickinson**: una poesia a scelta dello studente; **H. Melville**, Moby Dick;

- **Module 2 – The Impact of War**

R. Brooke, The Soldier; **W. Owen**, Dulce et Decorum est; **S. Sassoon**, Base Detail;

- **Module 3 – The Modern Age: Historical and Literary Background in Britain and USA**

Excerpts from: **J. Joyce**, Ulysses; Dubliners: Eveline; The Dead; **V. Woolf**, Mrs Dalloway;

- **Module 4 – The Colonial and Postcolonial Writing**

Joseph Conrad, excerpts from Heart of Darkness; **Salman Rushdie**, Midnight Children;

- **Module 5 – The Lost Generation**

Excerpts from: **E. Hemingway**, The Old Man and the Sea; **F. S. Fitzgerald**, The Great Gatsby

- **Module 6 – The Dystopian novel: G. Orwell**, Animal Farm; 1984

- **Module Conversation – Con il lettore Gregory Gage sono stati affrontati argomenti di attualità quali Brexit, Street Art, Racism, Music e Poetry.**

3. Metodi di insegnamento

L'approccio usato è stato per lo più di tipo comunicativo: attraverso la lettura di testi letterari si è stimolata la riflessione e la discussione sul periodo storico-letterario per dare loro modo di sviluppare al contempo le abilità orali e le capacità critiche.

Non tutti ovviamente hanno raggiunto gli stessi livelli comunicativi e di analisi. La compresenza con il docente madrelingua è risultata utile per stimolarli nell'affrontare argomenti per lo più di attualità, partendo dalla lettura di articoli, da video o da film.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il testo in adozione di C. Medaglia, B.A.Young, **Wider Perspectives**, ha costituito il punto di partenza e la cornice all'interno della quale si è costruito il percorso educativo con l'aiuto di video e film.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Nessuna attività extracurriculare per l'inglese.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Nessun intervento di recupero si è reso necessario con la classe.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le abilità orali sono state valutate attraverso colloqui di circa 20 minuti per ogni alunno, sulla letteratura e la storia studiate, nel numero di 2 a quadrimestre con me e almeno uno con il docente madrelingua. Le abilità scritte sono state valutate con un totale di 4 prove scritte. Una ancora da effettuare

8. Obiettivi raggiunti

In termini di conoscenze: La classe ha mostrato interesse nei confronti degli argomenti trattati durante questo anno scolastico, un interesse che si è concretizzato in una conoscenza storico-letteraria abbastanza approfondita del XIX secolo e della prima metà del XX secolo. I brani da me selezionati hanno costituito spunto di discussione portando la classe ad un livello di conoscenza buona e in alcuni casi ottima.

In termini di competenze: La classe sa orientarsi nella comprensione e nell'analisi sia di un testo letterario che di saggistica. La lettura estensiva di brani, da romanzi o racconti e testi poetici, ha reso la classe in grado di parlare con competenza del periodo storico-letterario e confrontare generi e stili narrativi, in modo più o meno fluido. Gli allievi sono in grado di operare confronti tra gli autori studiati sia in forma scritta che orale. Sono inoltre capaci di analizzare e riassumere un testo di attualità o letterario di ogni genere e periodo.

In termini di capacità: La classe, opportunamente stimolata, ha mostrato in generale una discreta capacità critica, che si manifesta sia nella discussione su temi e argomenti trattati, sia nelle composizioni scritte. Alcuni più di altri hanno dimostrato, nel corso dell'anno, un interesse nei confronti della lingua inglese e sono desiderosi di migliorare nella padronanza della stessa.

La curiosità nei confronti della lingua e della letteratura inglese ha consentito alla classe di raggiungere mediamente una discreta capacità di elaborazione dei contenuti e buoni risultati, con punte di eccellenza, soprattutto nella produzione orale. La programmazione delle verifiche scritte e orali ha inoltre consentito a tutti di fornire delle performance soddisfacenti sia sul piano delle conoscenze che delle competenze.

Firenze, 15 maggio 2019

I Docenti Caterina Federici
Gregory Gage



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE: V F INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE A OPZIONE FRANCESE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: FILOSOFIA

Docente: COSTANZA PAOLUCCI MAYER

ore di lezione settimanali: n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- 1) Leggere autonomamente un testo filosofico
- 2) Cogliere la struttura argomentativa di un testo
- 3) Selezionare i testi in relazione ad una tematica data e inserirli all'interno del pensiero complessivo dell'autore
- 4) Leggere e costruire mappe concettuali relative a percorsi autonomamente elaborati
- 5) Usare consapevolmente il linguaggio specifico
- 6) Leggere autonomamente un testo di critica filosofica

In termini di abilità:

- 1) Contestualizzare motivatamente una o più posizioni filosofiche
- 2) Esporre in modo autonomo e rigoroso le proprie conoscenze teoriche, attraverso un'argomentazione coerente, orale e scritta
- 3) Effettuare autonomamente confronti motivati
- 4) Affrontare una tematica in modo diacronico
- 5) Confrontare interpretazioni critiche diverse
- 6) Attualizzare una posizione teorica
- 7) Proporre valutazioni motivando e argomentando con chiarezza e coerenza
- 8) Utilizzare i sistemi multimediali per lo studio della filosofia
- 9) Trovare nella filosofia risposte a domande esistenziali

In termini di conoscenze:

- 1) Conoscenza dei principali autori e problemi della filosofia moderna e contemporanea
- 2) Conoscenza dei temi di alcune opere fondamentali in relazione al periodo storico trattato
- 3) Conoscenza dei principali stili di scrittura filosofica
- 4) Padronanza del linguaggio specifico

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

MODULO 1: KANT

UNITA' DIDATTICA N. 1

Breve ripasso della filosofia kantiana della conoscenza

MODULO 2: MODELLI DI ETICA TRA '700 E '800

UNITA' DIDATTICA N. 2

L'etica kantiana: l'imperativo categorico

Universalità e necessità dell'obbligazione morale

Etiche deontologiche ed etiche consequenzialiste

Etiche consequenzialiste: l'utilitarismo

Bentham e il calcolo morale

L'utilitarismo di J.S. Mill

MODULO 3: L' IDEALISMO

UNITA' DIDATTICA N. 1

Hegel: La ricerca dell'assoluto e la coincidenza tra ideale e reale

Il processo dialettico

I tre momenti dell'assoluto: Idea, Natura e Spirito

La Fenomenologia dello spirito: Coscienza, Autocoscienza, Ragione

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la filosofia dello spirito

Spirito soggettivo (solo introduzione generale)

Spirito oggettivo

Spirito assoluto

La filosofia della storia: l'astuzia della ragione

Lettura di alcuni brani tratti dalla *Prefazione alla Fenomenologia dello spirito* (Il vero è l'intero, Un esempio di dialettica)

MODULO 4: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

UNITA' DIDATTICA N. 1

Schopenhauer: la vita e la fortuna delle opere

Il mondo come rappresentazione

Il mondo come volontà

Il dolore dell'esistenza

Le vie della liberazione

Lettura di alcuni brani tratti dalle opere di Schopenhauer:

Il mondo come rappresentazione (da *Il mondo come volontà e rappresentazione*)

Il mondo come volontà (da *Il mondo come volontà e rappresentazione*)

La vita umana tra dolore e noia (*Il mondo come volontà e rappresentazione*)

Il dolore del mondo (*Il mondo come volontà e rappresentazione*)

UNITA' DIDATTICA N. 2

Kierkegaard: la vita

La critica all'idealismo e la centralità dell'esistenza

L'uomo estetico, l'uomo etico, l'uomo religioso

Possibilità e angoscia

La malattia mortale

Il paradosso della fede

Lettura di un brano tratto da *Timore e tremore* (Abramo, l'etica e la fede)

MODULO 5: DESTRA E SINISTRA HEGELIANA, FEUERBACH E MARX

UNITA' DIDATTICA N. 1

Dopo Hegel: Destra e Sinistra hegeliana

UNITA' DIDATTICA N. 2

Feuerbach: la critica a Hegel

La critica alla religione

L'alienazione religiosa e l'ateismo

L'uomo è ciò che mangia

UNITA' DIDATTICA N. 3

Vita ed opere

Marx e il compito della filosofia

Marx critico: la critica a Hegel, allo Stato liberale e all'economia politica classica

L'alienazione

La critica a Feuerbach e la religione come oppio dei popoli

Il concetto di ideologia

Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura

Il Capitale: plusvalore e plusvalore, le tendenze del capitalismo

Dittatura del proletariato e futura società comunista

Lettura di alcuni brani tratti dalle opere di Marx

L'alienazione (dai *Manoscritti economico-filosofici*)

Struttura e sovrastruttura (da *Il capitale*)

MODULO 6: POSITIVISMO E EVOLUZIONISMO

UNITA' DIDATTICA N. 1

Il positivismo: caratteri generali

Il positivismo: progresso, scienza e filosofia

UNITA' DIDATTICA N. 2

Comte e il concetto di 'positivo'

La legge dei tre stadi

La classificazione delle scienze

La sociologia

UNITA' DIDATTICA N. 3

Ambiente e caratteri acquisiti: Lamarck

La teoria darwiniana: caso e selezione naturale

La teoria malthusiana

Evoluzionismo e filosofia: Spencer

La legge universale dell'evoluzione

Il ruolo della filosofia

La politica (sviluppo sociale e ruolo dello stato)

Il positivismo in Italia: Cesare Lombroso

MODULO 7: NIETZSCHE

Nietzsche: la vicenda biografica e gli scritti

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco

Il periodo 'illuministico'

La *Gaia scienza*: la morte di Dio e il nichilismo

Così parlò Zarathustra: oltreuomo e ultimo uomo

L'eterno ritorno: peso o liberazione?

La volontà di potenza e la transvalutazione dei valori

Genealogia della morale: morale degli schiavi e morale dei signori

Il significato del *nichilismo* nietzschiano

Il prospettivismo di Nietzsche

Lettura di alcuni brani tratti dalle opere di Nietzsche:

Scienza e verità

La morte di dio (*La gaia scienza*, aforisma 125)

Il superuomo e la fedeltà alla terra (*Così parlò Zarathustra*)

Morale degli schiavi e morale dei signori (*Genealogia della morale*)

La chimica delle idee (*Umano, troppo umano*)

L'eterno ritorno (*La gaia scienza*, libro IV)

MODULO 8: LA SCOPERTA DELL'INCONSCIO: FREUD

Freud e la 'scoperta' dell'inconscio

La teoria psicanalitica: il metodo catartico di Breuer e le libere associazioni

Le nevrosi: il sintomo e la rimozione

La prima topica: conscio, preconscio, inconscio

La seconda topica: Es, io e super-io

Le manifestazioni dell'inconscio: sogni, lapsus e atti mancati

Le fasi di sviluppo sessuale del bambino

***MODULO 9: LA REAZIONE AL POSITIVISMO: BERGSON**

Caratteri generali dello spiritualismo

Bergson: vita e scritti

Tempo, durata e libertà

Lettura del brano 'La libertà come espressione dell'io' (da *Saggio sui dati immediati della coscienza*)

***MODULO 9: FILOSOFIA E POLITICA NEL '900: HANNAH ARENDT**

I regimi totalitari e l'annientamento dell'essere umano

La 'banalità' del male

L'importanza della prassi politica

Lettura del brano 'L'azione e la nascita' da *Vita activa. La condizione umana*.

N.B. I moduli contrassegnati da asterisco verranno affrontati nella seconda metà di maggio

3. Metodi di insegnamento

Lezione frontale e partecipata, discussioni in classe.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Testo in adozione: *I nodi del pensiero* (N. Abbagnano, G. Fornero). Selezione di brani da altri testi

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Nessuna attività inerente alla disciplina.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Approfondimenti individuali di alcuni argomenti legati al programma svolto

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Interrogazioni lunghe e brevi

Discussioni in classe

Prove scritte

8. Obiettivi raggiunti

Presentazione della classe

La VF è una classe di 19 alunni. Si tratta di una classe vivace che si è mostrata in generale disponibile al dialogo educativo. Dal punto di vista dell'interesse e della partecipazione durante il lavoro in classe, una parte della classe ha mostrato una partecipazione attiva e una capacità di interagire con i contenuti proposti in maniera viva e partecipata, dimostrando nel complesso una preferenza per le attività di approfondimento e per quelle di riflessione e confronto in classe, rispetto alla lezione frontale. Dal punto di vista dell'impegno e della continuità nell'applicazione allo studio, in alcuni momenti dell'anno ho potuto osservare una tendenza diffusa ad una preparazione un po' discontinua, intensificata soprattutto in prossimità delle verifiche. I risultati conseguiti sono comunque soddisfacenti: la maggior parte della classe ha ottenuto risultati discreti, molti alunni hanno ottenuto risultati buoni e alcuni studenti hanno conseguito risultati ottimi, mostrando capacità di rielaborazione dei contenuti, un buon uso del lessico filosofico, un controllo consapevole dell'argomentazione

e un'adeguata consapevolezza della struttura logica degli argomenti presentati.
La classe, nel suo complesso, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- 1) Conoscenza degli aspetti fondamentali e dei contenuti relativi al programma svolto
- 2) Conoscenza delle questioni filosofiche incontrate e delle diverse soluzioni proposte
- 3) Conoscenza, negli aspetti fondamentali, delle categorie essenziali del pensiero in relazione agli autori studiati

Competenze

- 1) Utilizzazione della terminologia fondamentale
- 2) Saper leggere e costruire mappe concettuali relative a percorsi autonomamente elaborati,
- 3) Saper cogliere la struttura argomentativa di un testo anche con la guida dell'insegnante
- 4) Saper selezionare testi in relazione ad una tematica data e inserirli all'interno del pensiero complessivo dell'autore anche con la guida dell'insegnante

Capacità

- 1) Saper esporre in modo organico le proprie conoscenze teoriche attraverso un'argomentazione coerente
- 2) Contestualizzare il pensiero di un filosofo
- 3) Affrontare una tematica in modo diacronico eventualmente con la guida dell'insegnante
- 4) Cogliere analogie e differenze fondamentali nel pensiero degli autori studiati
- 5) Effettuare sintesi complessivamente coerenti e corrette di aspetti/temi/problemi relativi ad un filosofo o ad una tematica

Firenze, 15 maggio 2019

La Docente Costanza Paolucci Mayer



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE: V F INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE A OPZIONE FRANCESE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE NATURALI

Docente: Nadia Gloria Lacerenza

ore di lezione settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina:

In termini di competenze:

Sviluppo delle capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni riguardanti il nostro pianeta, individuandone cause e conseguenze.
Capire le relazioni tra pianeta Terra e vita.
Saper applicare le conoscenze delle molecole organiche per poter interpretare alcune vie metaboliche e per capire le tecniche e le applicazioni biotecnologiche.
Sviluppare capacità critiche e logico-interpretative di dati, fatti, fenomeni e problematiche nell'ambito degli eventi naturali o indotti dall'attività umana.
Comprendere la correlazione negli aspetti storico-scientifici.
Saper valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico, chimico ed ambientale.
Capacità di correlare i fenomeni naturali in relazione ai livelli di organizzazione, dimensione e complessità.
Sviluppare capacità di approfondire e organizzare autonomamente il proprio lavoro anche a livello interdisciplinare.

In termini di abilità:

Saper classificare le tipologie principali di rocce.
Saper classificare gli edifici vulcanici e riconoscere gli eventi collegati ai fenomeni sismici.
Comprendere la varietà e l'importanza dei principali composti organici e delle biomolecole.
Comprendere il significato, l'importanza e l'applicazione delle biotecnologie nei viventi.
Saper organizzare in un quadro unitario e coerente le conoscenze acquisite.

In termini di conoscenze:

SCIENZE DELLA TERRA

Classificazione e genesi delle rocce.
 Dinamica endogena terrestre: i fenomeni vulcanici e sismici.
 Modello dell'interno della Terra e mezzi di indagine.
 La tettonica a placche.
BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE
 Unità e varietà delle macromolecole biologiche.
 Il metabolismo delle biomolecole.
 Genetica dei virus e dei batteri.
 La regolazione genica nei procarioti.
 La duplicazione del DNA e la sintesi proteica.
 Aspetti generali e scopi delle biotecnologie: tecnologia delle colture cellulari, del DNA ricombinante, della clonazione. Terapia genica. PCR. OGM.
 Eventuali percorsi facoltativi di approfondimento sulle applicazioni delle biotecnologie.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I contenuti della materia sono stati sviluppati secondo gli obiettivi specifici della disciplina, che tende a sviluppare la conoscenza e la comprensione dei fenomeni geologici, avviando gli allievi all'interpretazione critica delle informazioni fornite dai mezzi di comunicazione e alla valutazione dell'importanza dell'interazione reciproca tra attività umane e realtà naturali.

Il programma svolto ha affrontato lo studio del nostro pianeta, di cui si sono esaminati: la costituzione chimica e fisica, la struttura e le continue trasformazioni legate alla dinamica esogena ed endogena; le attività endogene sismiche, vulcaniche e orogenetiche, sono state spiegate nell'ambito della teoria unificatrice della tettonica delle placche.

Il corso di Scienze naturali prevede anche un percorso didattico che parte dalla biochimica e arriva alle biotecnologie, passando attraverso lo studio delle biomolecole, con collegamenti alla salute e alle applicazioni ambientali, biomediche e agrarie. La vastità e la complessità della materia rapportata all'esiguità delle ore di lezione settimanali previste ed ulteriormente ridotte quest'anno, dalla partecipazione del docente al meeting in Bulgaria del progetto Erasmus+ Do Well Science e allo scambio a Parigi, dalla coincidenza in orario di lezione con le festività previste dal calendario scolastico d'Istituto, con le attività scolastiche extracurricolari (assemblee d'Istituto, elezioni degli studenti rappresentanti d'Istituto e del consiglio di classe e forum), mi hanno costretta ad operare delle scelte nell'approfondimento degli argomenti pur nella consapevolezza dell'importanza di ogni problematica scientifica.

I quadrimestre: MODULO A GEOLOGIA E TETTONICA

Ripasso delle principali nozioni di chimica utili per affrontare lo studio del seguente modulo: cristallografia.

I materiali della litosfera: i minerali e le rocce

- I minerali e principi generali sulla struttura cristallina. Proprietà fisiche dei minerali. Classificazione dei minerali: silicatici e non silicatici.
- Le Rocce. Il ciclo litogenetico. I processi che portano all'origine delle rocce.
- Le Rocce magmatiche o ignee. Il processo magmatico. Classificazione delle rocce magmatiche. Origine ed evoluzione dei magmi: il dualismo dei magmi e i processi di differenziazione dei magmi.
- Le rocce sedimentarie. Il processo sedimentario. Classificazione delle rocce sedimentarie. I tipi principali di rocce sedimentarie: le rocce sedimentarie clastiche, le rocce sedimentarie organogene e le rocce sedimentarie di origine chimica. Gli ambienti di sedimentazione.
- Le rocce metamorfiche. Il processo metamorfico. Gli ambienti metamorfici: metamorfismo regionale, di contatto e cataclastico.

Fenomeni vulcanici e sismici

- L'attività ignea. Natura e provenienza del magma. Diapiri magmatici, camera magmatica e condotto magmatico. Eruzioni centrali ed eruzioni lineari. Edifici vulcanici: vulcani a scudo e vulcani a strato. Eruzioni vulcaniche: tipi di eruzioni legate alle attività effusive o esplosive. I prodotti vulcanici: la lava, i gas vulcanici ed i prodotti solidi. Il confronto tra vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo, illustrato con esempi di vulcani attivi. Attività vulcanica in relazione alla tettonica delle placche zolle. La distribuzione geografica dei vulcani. Il movimento delle placche e l'attività vulcanica. Le dorsali medio - oceaniche e le placche divergenti. I vulcani localizzati negli archi insulari del Pacifico e le placche convergenti.
- I terremoti. La teoria del rimbalzo elastico. Deformazione e frattura delle rocce. Ipocentro ed epicentro. Ciclo sismico. Le onde longitudinali, le onde trasversali e le onde superficiali. Sismografo, sismogrammi e

dromocrone. Localizzazione dell'epicentro di un terremoto. La scala Mercalli misura l'intensità di un terremoto. La scala Richter misura la magnitudo, cioè la forza di un terremoto. Attività sismica in relazione alla tettonica delle placche. La distribuzione geografica dei terremoti: i terremoti ai margini delle placche. Il fenomeno della subduzione. Le fosse oceaniche.

La struttura interna della terra

- L'interno della Terra: le onde sismiche consentono di studiare le caratteristiche dei materiali interni della Terra. Le superfici di discontinuità all'interno della Terra e la struttura interna secondo la composizione delle rocce: crosta, mantello e nucleo. La struttura interna e i vari stati di aggregazione: litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo esterno e nucleo interno. Il calore interno della Terra.

La tettonica delle placche.

- La teoria della tettonica delle zolle. Margini divergenti, convergenti e conservativi.. Il motore della tettonica delle zolle. Tettonica delle zolle e attività endogena. I fondi oceanici e i margini continentali. Cenni sulle montagne e la loro formazione.

Il quadrimestre: MODULO B BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE

Biochimica

- I caratteri distintivi della chimica organica. I carboidrati. La varietà dei lipidi. Gli amminoacidi. I diversi livelli strutturali delle proteine. Le caratteristiche dei nucleotidi e degli acidi nucleici. La duplicazione del DNA e la sintesi proteica. Cenni sulle vie metaboliche dei glucidi, sul catabolismo dei lipidi e delle proteine.

Biotechnologie

- La genetica dei batteri e virus.
- La regolazione dei procarioti.
- Le biotecnologie: tecniche e applicazioni. Il DNA ricombinante e il clonaggio genico e le genoteche. Metodi di analisi del DNA.

Da svolgere entro la fine dell'anno

- Organismi vegetali geneticamente modificati ed applicazioni in campo agrario, industriale ed alimentare. La clonazione degli organismi eucarioti animali; le colture cellulari; il progetto genoma; Esempi di applicazione delle biotecnologie in campo della salute.

3. Metodi di insegnamento

I metodi utilizzati hanno cercato di portare gli studenti ad affrontare gli argomenti in modo analitico e sistemico.

Gli alunni sono stati guidati ad individuare all'interno di un sistema complesso le singole componenti e a definirne la specificità, nonché le relazioni esistenti e strutturanti l'intero sistema.

I metodi di insegnamento più frequentemente adottati sono stati:

- *metodo espositivo partecipato*: lezione frontale dialogata con spazio dedicato agli interventi e alle domande degli allievi, al commento di illustrazioni, figure, grafici, tabelle.
- apprendimento di gruppo: con questa strategia si è cercato di ottimizzare l'apprendimento, la collaborazione ed il sostegno reciproco tra gli allievi;
- metodo laboratoriale: intervento didattico in cui il docente, ha chiarito il compito (obiettivi specifici) assegnato agli allievi, ha fornito la strumentazione e/o la documentazione su cui lavorare, ha precisato i tempi di lavoro e la natura del prodotto del lavoro, e al termine, dopo la consegna dei prodotti si è discusso i risultati fino a pervenire a posizioni condivise.
- metodo interattivo con l'utilizzo di *power point*, filmati.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Metodologie

Per il metodo "espositivo partecipato":

- libri di testo: *PERCORSI SO SCIENZE NATURALI-BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE*-Curtis, Barnes ed altri; ed. Zanichelli. *MODELLI GLOBALI (GEOLOGIA E TETTONICA)* – Tarbuck- Lutgens- Ed Pearson Linx;
- appunti, fotocopie e schemi riassuntivi e/o mappe di sintesi per evidenziare i concetti fondamentali e per aiutare gli studenti a seguire un percorso logico nell'esposizione delle conoscenze acquisite.

Per il metodo "apprendimento di gruppo" e metodo "laboratoriale":

- "peer education": lavoro di gruppo in classe per ottimizzare l'apprendimento di argomenti relativi al modulo didattico di Geologia e Tettonica, di Biochimica e Biotecnologie in previsioni di verifiche, la collaborazione ed il sostegno reciproco tra gli allievi.
- "cooperative learning": gruppi di lavoro per l'elaborazione a casa di mappe concettuali, schemi

riassuntivi, presentazioni in ppt, su argomenti relativi al modulo didattico di Geologia e Tettonica, di Biochimica e Biotecnologie.

Per il metodo "interattivo":

- proiezione di lezioni in *power point*, videoclip e simulazioni finalizzate a facilitare la comprensione di alcuni fenomeni complessi.

Spazi

- Aula con videoproiettore ed eventuale LIM.
- Aula di Scienze: esercitazioni con carte geografiche, campioni di minerali e rocce.
- Laboratorio di informatica.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Il 20/02/2019 la classe ha partecipato al progetto "Diamoci una scossa", nell'ambito delle attività didattiche organizzate da "Le chiavi della città" in collaborazione con il comune di Firenze.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Studio individuale per recupero e approfondimento. Durante la normale attività curricolare sono state effettuate, comunque, pause didattiche, dedicate al recupero e al ripasso in gruppo, per consentire agli allievi rimasti indietro di allinearsi agli altri più regolari.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Criteri:

La valutazione delle verifiche è stata effettuata con riferimento alle potenzialità del singolo soggetto, ai suoi livelli di partenza ed eventuali progressi/regressi nel rispetto delle diversità. L'accertamento ha tenuto conto sia del livello di acquisizione dei contenuti trasmessi e della metodologia di lavoro, sia della capacità di orientarsi in collegamenti disciplinari e interdisciplinari, sia dell'uso di una forma espositiva corretta con appropriata terminologia.

Per la valutazione è stata adottata la scala dei voti in decimi da uno (1) a dieci (10) riportata nella parte generale del presente documento e concordata in sede di Dipartimento, seguendo le motivazioni espresse in ambito collegiale.

Strumenti:

Le prove di verifica sono state orali, scritte (tra cui una simulazione della terza prova tipologia B a quadrimestre). Sono state effettuate prove di verifica sommativa (domande flash, interventi ed esposizione sintetica degli argomenti trattati) per accertare il raggiungimento complessivo degli obiettivi.

Nel secondo quadrimestre fino ad oggi sono state eseguite tre verifiche scritte e cominciata una orale. A partire dai primi di maggio si concluderà la verifica orale e si eseguirà l'ultima verifica scritta.

8. Obiettivi raggiunti

La classe, che ho seguito per tre anni di corso, si è presentata fin dall'inizio abbastanza interessata alla disciplina, nonostante alcune difficoltà iniziali nell'approccio ai metodi e ai linguaggi propri delle materie scientifiche, dovute in parte alla mancanza di continuità didattica nel corso dei due anni precedenti. L'impegno allo studio da parte degli allievi è stato adeguato, anche se diversificato. In relazione alla programmazione curricolare, il livello degli obiettivi raggiunti, legato alle abilità di base richieste (conoscenza, comprensione e semplice applicazione), risulta mediamente discreto/buono e solo in alcuni casi ottimo. La classe si presenta, più disomogenea per quanto riguarda le abilità di livello superiore possedute da ciascun alunno (analisi, sintesi, e capacità espositive). La maggior parte degli alunni presenta discrete capacità nell'utilizzo di un lessico appropriato per riferire i concetti essenziali delle informazioni scientifiche e dimostra di riconoscere gli eventi fondamentali all'interno dei contenuti disciplinari. Alcuni allievi si sono dimostrati capaci e ricettivi della materia, essi hanno potenziato capacità di analisi e di sintesi e raggiunto un ottimo grado di autonomia critica e responsabile. Per qualche alunno esistono ancora difficoltà espositive e lessicali a causa di metodologie e organizzazione dello studio non adeguate. Infine, qualche studente, pur dotato di buone capacità non le ha applicate con continuità, conseguendo, perciò risultati discreti. Sebbene l'anno scolastico sia stato caratterizzato da frequenti assenze da parte di qualche studente, il resto della classe ha affrontato gli impegni e il lavoro scolastico con disciplina e correttezza.

La classe è sempre stata disponibile e recettiva nei riguardi di ogni attività intrapresa.

Il rapporto con l'insegnante si è basato sull'onestà e la trasparenza reciproca.



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE: V F INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE A OPZIONE FRANCESE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Disegno e Storia dell'arte

Docente: Massimo Caria

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- saper analizzare un'opera ricavandone la cultura di appartenenza
- saper collocare un'opera nel periodo di riferimento
- saper analizzare, sintetizzare, elaborare i contenuti studiati

In termini di abilità:

- capacità di collocazione storica e di valutazione estetica dell'opera nel più ampio contesto
- esser capaci di costruire un percorso tematico, passando dall'analisi alla sintesi e viceversa
- esser capaci di costruire un percorso interdisciplinare
- essere capaci di elaborare una ricerca monografica e comparata, rapportandone gli strumenti non solo agli interessi personali, ma anche con le esigenze dell'evoluzione storica dell'arte

In termini di conoscenze:

- conoscere e utilizzare la terminologia specifica
- conoscere i caratteri generali delle forme artistiche studiate
- conoscere gli artisti, i movimenti, le scuole inseriti nel contesto storico

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Primo Quadrimestre

Disegno

Gli alunni hanno realizzato manufatti di libera creatività utilizzando le tecniche ad essi più congeniali, da quelle tradizionali a quelle multimediali.

Hanno prodotto lavori dove si valorizzassero le loro capacità ed i loro interessi personali.

Storia dell'arte

Modulo 1: L'Europa dopo la Restaurazione

Trasformazioni urbane e architettura del ferro.

Il realismo di Courbet.

I Macchiaioli.

Modulo2: L'Impressionismo

Caratteri generali. La fotografia. Manet. Monet. Renoir. Degas.

I Post-impressionisti: Seurat. Gauguin. Van Gogh. Cezanne. Il Museo d'Orsay a Parigi.

Modulo3: Dalla Belle Epoque alla prima guerra mondiale

I presupposti dell'art nouveau. Morris. L'Art Nouveau. Klimt. Schiele. Secessione viennese. I Fauves e Matisse.

L'espressionismo: Die Brücke, Munch.

Caratteri generali del Cubismo. Picasso. Percorso artistico dal periodo blu agli anni settanta.

Modulo 4: Il Futurismo

Introduzione storica. Marinetti. Boccioni. Sant'Elia. Balla. Depero.

Secondo Quadrimestre

Modulo 5: Fra provocazione e sogno

Il Dada. Duchamp. Man Ray.

L'arte dell'inconscio: Il Surrealismo. Max Ernst. Mirò. Dalì. Magritte. Frida.

Modulo 6: Oltre la forma

Der Blaue Reiter. Kandinskij. Klee. Mondrian e De Stijl.

L'architettura razionalista. Nascita del movimento moderno. Il Bauhaus

Le Corbusier e F.L.L.Wright.

Architettura in Italia durante il fascismo: Michelucci.

Modulo 7: Il secondo dopoguerra

Arte informale in Italia e in America. Pollock. Rothko. Burri. Fontana.

Pop-art. Warhol e Lichtenstein. Piero Manzoni

Caratteri generali delle ultime tendenze del novecento: Land art, Body art, Arte concettuale, Graffiti art.

2. Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lezione partecipata, proiezione dei CD di arte. In generale l'approccio metodologico ha cercato di favorire l'interdisciplinarietà di alcuni contenuti.

Alcuni moduli sono stati veicolati in flipped classroom.

La lettura delle opere avviene stabilendo: l'artista e l'epoca, il tema e il genere, la tecnica usata, l'analisi compositiva dell'opera, significati e riferimenti con altre discipline, analogie o differenze con altre opere già note.

3. Metodologie e spazi utilizzati

Libro di testo; fotocopie di altri testi e di riviste specializzate. Consultazione di testi specialistici.

Pagine e siti web.

Presentazioni multimediali realizzate dagli allievi.

4. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Organizzazione visita alla mostra di Marina Abramovic a Palazzo Strozzi (2018-19)

Visita alle mostre "Andy Warhol" e "Pollock e la scuola di New York" presso il complesso del Vittoriano a Roma e alla mostra "Ovidio" presso le Scuderie del Quirinale.

5. Interventi didattici educativi integrativi

Non è stato necessario attivare attività di recupero.

6. Criteri e strumenti di verifica adottati

Verifiche orali e scritte secondo le tipologie dell'esame di stato; ricerche individuali con presentazioni realizzate dagli alunni con supporti multimediali.

Si è valutato nel rispetto delle griglie adottate in termini di capacità, conoscenze e tenendo dei progressi ottenuti lungo il percorso formativo.

7. Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto nella sua interezza gli obiettivi programmati con risultati mediamente buoni.

Nel corso del triennio il gruppo si è mostrato sufficientemente interessato agli argomenti proposti e ha mantenuto un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'insegnante. Gli alunni hanno in genere mostrato senso di responsabilità in occasione delle verifiche e un metodo di studio mediamente efficace. Alcuni di loro hanno mostrato uno spiccato interesse per gli argomenti culturali.

Firenze, 15 maggio 2019

Il Docente

Massimo Caria



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE: V F INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE A OPZIONE FRANCESE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Donatella Gandolfi

ore di lezione settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Riuscire a trasferire le conoscenze e le capacità motorie acquisite in ambiti diversificati. Riuscire a svolgere compiti motori complessi in modo economico ed efficace. Riuscire a costruire con i propri compagni un gioco di squadra, efficiente ed efficace, valorizzando le peculiarità di ciascuno. Esprimere i valori fondamentali del fair-play sia durante lo svolgimento della lezione che durante lo svolgimento di un gioco sportivo.

In termini di abilità:

Sviluppo delle Capacità Condizionali e Coordinative. Acquisizione delle abilità motorie fondamentali degli Sport proposti. Saper pianificare una formazione di giocatori per lo svolgimento di un gioco di squadra relativamente agli sport proposti.

In termini di conoscenze:

Conoscenza del proprio corpo in relazione al tempo e allo spazio, consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra dei principali sport praticati a livello scolastico. Conoscenza dei valori del fair play.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- Miglioramento della capacità cardio-respiratoria (Resistenza): corsa prolungata, salti con la funicella, walking;
- Miglioramento della velocità: scatti su 30 e 60 metri, skip, balzi, allunghi ed andature atletiche;
- Miglioramento della potenza: esercizi per vari gruppi muscolari in serie (arti inferiori, superiori, addominali, dorsali);
- Miglioramento della coordinazione dinamica generale: percorsi di abilità con e senza piccoli attrezzi, esercizi individuali e in coppia, corse, salti e lanci;
- Acquisizione dei valori del fair-play attraverso Giochi sportivi: pallavolo, calcio, tennis, badminton, tennis-tavolo, ultimate frisbee.

3. Metodi di insegnamento

Sono stati utilizzati i metodi: globale, analitico, deduttivo prescrittivo, sintetico-analitico-sintetico, dell'assegnazione dei compiti e induttivo della risoluzione dei problemi, della scoperta guidata, della libera esplorazione, facendo ricorso al peer teaching e al cooperative learning.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Lezione frontale in palestra: stadio RIDOLFI, campo di atletica ASSI all'aperto e indoor, palestra scolastica.

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Partecipazione al Progetto: "AUTODIFESA" : 4 lezioni.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Tutti gli studenti hanno potuto partecipare alle lezioni pratiche svolte in palestra proposte al gruppo classe, pertanto non è stato necessario dover ricorrere ad interventi didattici educativi integrativi.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Per quanto riguarda la verifica è stato valutato, per ogni singolo obiettivo, il "significativo" miglioramento conseguito da ciascun studente: sia con un valutazione oggettiva, consistente in misurazioni quantitative indicative del livello di precisione raggiunto, sia con una valutazione della partecipazione attiva alle lezioni e dell'impegno e dell'attenzione profusi nelle attività proposte, sia con una valutazione soggettiva che considera il livello raggiunto rispetto al livello di partenza del singolo individuo.

Inoltre nella valutazione sommativa finale si è tenuto conto, oltre che delle varie pratiche sportive individuali e di squadra e delle prove multiple per le valutazioni delle capacità coordinative e condizionali, anche della regolarità nella partecipazione alle lezioni e alle varie attività proposte all'interno di ogni singola lezione, della capacità di ascolto, della collaborazione con i compagni, dell'acquisizione dei valori del fair play, della capacità di costruire con i propri compagni un gioco di squadra, della capacità di partecipare attivamente alla lezione apportando così un contributo personale, della capacità di collaborare con il docente per l'ottimale svolgimento della stessa.

8. Obiettivi raggiunti

Acquisizione e padronanza dei fondamentali schemi motori di base al fine di acquisire nuove abilità motorie e di migliorare e perfezionare le abilità motorie già note, al fine di un'applicazione sportiva. Conoscenza della progressione fondamentale di in una seduta di allenamento a corpo libero e a livello generale nei giochi sportivi affrontati. Conoscenza delle norme elementari di comportamento per lo svolgimento di movimenti corretti e funzionali, anche al fine della sicurezza in palestra per se stessi e per gli altri, finalizzata alla prevenzione degli infortuni e alla salvaguardia della salute. Acquisizione di un sano spirito sportivo e dei valori del fair-play.

Firenze, 15 maggio 2019

La Docente Donatella Gandolfi



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fis00100r@pecistruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2018/2019

CLASSE: V F INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE A OPZIONE FRANCESE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE

Docente: Ornella Pasturi

ore di lezione settimanali n° 1

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- ✓ collegare argomenti di discipline diverse, sapendo coglierne le relazioni
- ✓ assumere una posizione su dati valori
- ✓ interpretare criticamente la realtà contemporanea
- ✓ rapportarsi in modo aperto, libero e costruttivo con sistemi di valore diversi dal proprio sapendone verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
- ✓ individuare sul piano etico-religioso, le problematiche legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

In termini di abilità:

7. usare un linguaggio appropriato, specifico della disciplina
8. esporre, oralmente o per scritto, i contenuti appresi
9. analizzare nuclei tematici anche complessi, problemi e processi storici, teologici, filosofici.
10. sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace
11. produrre una riflessione originale e personale su una questione data, relativa a una delle problematiche trattate.

In termini di conoscenze:

- ✓ conoscere i linguaggi specifici della disciplina per rileggere e interpretare la molteplicità del reale
- ✓ conoscere i diversi aspetti del fatto religioso nel mondo contemporaneo
- ✓ riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nelle prospettive di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- ✓ conoscere i principi fondamentali del pensiero sociale della Chiesa in relazione a significativi problemi etici
- ✓ conoscere i principi essenziali a fondamento della morale delle religioni studiate

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il fenomeno religioso nel mondo contemporaneo

- Società civile e pluralismo religioso
- Rapporto fede-ragione
- Rapporto fede-scienza
- Analisi dei testi di Genesi 1, 2 e 3
- Analisi del testo delle Beattitudini in Matteo 5

Tematiche di rilevanza etica

- Libertà di coscienza, responsabilità e scelte morali
- valore dell'impegno politico
- Temi di bioetica: fecondazione assistita, eutanasia, aborto
- Diritti umani, democrazia, immigrazione, giustizia sociale.

La Chiesa nel mondo contemporaneo

- Il Concilio Vaticano II

3. Metodi di insegnamento

Le lezioni si sono svolte, prevalentemente, in forma dialogica per meglio corrispondere alle esigenze formative proprie della disciplina. Anche i momenti di lezione frontale sono stati seguiti da discussione e la sintesi è stata impostata in modo da tener conto di tutti i contributi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Nel processo didattico si sono utilizzate fonti bibliche, documenti e testi di vario genere (passi di opere, articoli, saggi) utili ad illustrare e approfondire i contenuti trattati. Per approfondire alcune tematiche trattate sono stati realizzati power point e si è lavorato in modo interattivo attraverso l'uso della LIM.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Non si sono effettuate iniziative integrative specifiche per la disciplina

6. Interventi didattici educativi integrativi

Data la particolare configurazione della disciplina non si è ritenuto di dover adottare particolari strategie di recupero.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati *(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)*

La verifica delle conoscenze acquisite, della comprensione degli argomenti trattati e della personale rielaborazione si è svolta mediante domande orali rivolte ai singoli studenti. Per altro lo stesso modo di condurre la lezione costituisce una verifica continua della risposta degli studenti alla proposta didattica.

Nella valutazione sommativa si tiene conto dell'interesse, della partecipazione, delle conoscenze, della capacità di rielaborazione personale e dell'uso dei linguaggi specifici.

La scala delle valutazioni è la seguente: scarso (corrispondenza numerica 4), insufficiente (corrispondenza numerica 5), sufficiente (corrispondenza numerica 6), discreto (corrispondenza numerica 7), buono (corrispondenza numerica 8), distinto (corrispondenza numerica 9), ottimo (corrispondenza numerica 10).

8. Obiettivi raggiunti

Si sono avvalsi dell'IRC 4 allievi. La forte motivazione che ha determinato la scelta di avvalersi di questo insegnamento ha favorito un costruttivo e proficuo dialogo educativo. L'analisi e l'approfondimento di temi di attualità hanno fatto emergere buone capacità di analisi e sintesi con esiti molto positivi. Le diverse attitudini personali, più riflessive per alcuni e improntate ad una reazione più diretta per altri, si sono integrate favorendo a tutti uno stimolante percorso di crescita umana e culturale. L'approccio alle tematiche trattate è divenuto via via più autonomo e completo, grazie anche alla crescente capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari e in altri contesti di esperienza. Gli allievi, al termine del quinquennio, dispongono degli strumenti adeguati per una competente lettura delle diverse questioni culturali, anche secondo una prospettiva etico-religiosa.

Firenze, 15 maggio 2019

La Docente

Ornella Pasturi

Allegati B - testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

Testi delle simulazioni dell'Esame di Stato

Prima prova scritta: Italiano

Sono state effettuate le prove di simulazione nazionali (per i testi si rimanda alla pagina http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/default_anno.htm.)

Seconda prova scritta: Matematica-Fisica

Sono state effettuate le prove di simulazione nazionali (per i testi si rimanda alla pagina http://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/default_anno.htm.)

Terza prova scritta—EsaBac: Francese e Storia in francese

La simulazione è stata effettuata il 15 maggio, con le tracce riportate qui di seguito.

BAC BLANC TOSCANE 2019

Parte prima: Prova di Lingua e letteratura francese

a) Analisi di un testo

I

Je redresse une branche
Qui s'est rompue. Les feuilles
Sont lourdes d'eau et d'ombre
Comme ce ciel, d'encore

Avant le jour. Ô terre,
Signes désaccordés, chemins épars,
Mais beauté, absolue beauté,
Beauté de fleuve,

Que ce monde demeure,
Malgré la mort !
Serrée contre la branche
L'olive grise.

II

Que ce monde demeure,
Que la feuille parfaite
Ourle à jamais dans l'arbre
L'imminence du fruit !

Que les huppes, le ciel
S'ouvrant, à l'aube,
S'envolent à jamais, de dessous le toit
De la grange vide,

Puis se posent, là-bas

Dans la légende,
Et tout est immobile
Une heure encore.

Yves Bonnefoy, “Que ce monde demeure!”, *Les planches courbes*, 2001

Compréhension :

1. Montrez que le poème ressemble dans son titre et sa composition à une invocation.
2. Quels éléments de la Nature sont-ils évoqués dans le poème?
3. Relevez le champ lexical de la fragilité et celui de l'éternel.

Interprétation :

1. Quel regard le poète porte-t-il sur le monde ? Justifiez votre réponse.
2. De quoi le vol des huppes devient-il le symbole ?

Réflexion personnelle :

Dans ce poème Yves Bonnefoy propose de célébrer de manière originale le rapport du Moi au monde. Développez une réflexion personnelle sur ce thème en vous appuyant aussi sur d'autres oeuvres que vous avez lues.

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

Images de la femme, entre norme sociale et émancipation

Document 1

Il parut alors une beauté à la Cour, qui attira les yeux de tout le monde [...]. Elle était de la même maison que le vidame de Chartres, et une des plus grandes héritières de France. Son père était mort jeune, et l'avait laissée sous la conduite de madame de Chartres, sa femme, dont le bien, la vertu et le mérite étaient extraordinaires. Après avoir perdu son mari, elle avait passé plusieurs années sans revenir à la Cour. Pendant cette absence, elle avait donné ses soins à l'éducation de sa fille ; mais elle ne travailla pas seulement à cultiver son esprit et sa beauté ; elle songea aussi à lui donner de la vertu et à la lui rendre aimable. [...] Madame de Chartres [...] faisait souvent à sa fille des peintures de l'amour ; elle lui montrait ce qu'il a d'agréable pour la persuader plus aisément sur ce qu'elle lui en apprenait de dangereux ; elle lui contait le peu de sincérité des hommes, leurs tromperies et leur infidélité [...] ; et elle lui faisait voir, d'un autre côté, quelle tranquillité suivait la vie d'une honnête femme, et combien la vertu donnait d'éclat et d'élévation à une personne qui avait de la beauté et de la naissance. Mais elle lui faisait voir aussi combien il était difficile de conserver cette vertu, que par une extrême défiance de soi-même, et par un grand soin de s'attacher à ce qui seul peut faire le bonheur d'une femme, qui est d'aimer son mari et d'en être aimée.

Mme de La Fayette, *La Princesse de Clèves*, 1678

Document 2

Ils sont quinze, ceux qui l'attendirent tout à l'heure dans le grand salon du rez-de-chaussée¹. Elle entra dans cet univers étincelant, se dirigea vers le grand piano, s'y accouda, ne s'excusa nullement. On le fit à sa place.

— Anne est en retard, excusez Anne.

Depuis dix ans, elle n'a pas fait parler d'elle. Si son incongruité la dévore, elle ne peut s'imaginer.

Un sourire fixe rend son visage acceptable.[...]

On rit. Quelque part autour de la table, une femme. Le chœur des conversations augmente peu à peu le volume et, dans une surenchère d'efforts et d'inventivité progresse, émerge une société quelconque. [...] On débouche peu à peu sur une conversation généralement partisane et particulièrement neutre. La soirée réussira. Les femmes sont au plus sûr de leur éclat. Les hommes les couvrent de bijoux au prorata² de leurs bilans. [...] Le saumon repasse dans une forme encore amoindrie. Les femmes le dévoreront jusqu'au bout. Leurs épaules nues ont la luisance et la fermeté d'une société fondée, dans ses assises, sur la certitude de son droit, et elles furent choisies à la convenance de celle-ci. La rigueur de leur éducation exige que leurs excès soient tempérés par le souci majeur de leur entretien. De celui-ci, on leur inculqua, jadis, la conscience. Elles se pourléchèrent de mayonnaise, verte, comme il se doit, s'y retrouvent, y trouvent leur compte. Des

hommes les regardent et se rappellent qu'elles font leur bonheur.

L'une d'entre elles contrevient ce soir à l'appétit général. Elle vient de l'autre bout de la ville, derrière les môles et les entrepôts à l'huile, l'opposé de ce boulevard de la Mer, de ce périmètre qui fut il y a dix ans autorisé, où un homme lui a offert du vin jusqu'à la déraison.

Marguerite Duras, *Moderato cantabile*, 1958

1 Anne Desbaresdes, mariée et mère d'un petit garçon, a rencontré un inconnu dans un café près du lieu où son enfant prend des leçons de piano. Un soir, elle prolonge la rencontre avec cet homme et arrive en retard à un dîner.

2 En fonction de, à la mesure de

Document 3

Le normal, je le rencontrerais en particulier chez Brigitte¹. Mme Desfontaines², toujours là, toupinant³ dans sa cuisine, petits lavages, petite couture minutieuse, et nous interdisant la salle à manger, vous allez salir. Univers menu, où à mes yeux on s'occupait des petites choses, récurer des boutons de porte, quelle farce, et comment s'interroger sérieusement cinq minutes pour savoir s'il fallait faire des nouilles ou du hachis parmentier. [...] J'avais hâte de partir. C'est là que j'ai découvert une étonnante complicité ménagère entre mère et filles, dont je n'avais pas idée. "Tu as vu ton pull, je l'ai lavé au savon en paillettes, comme neuf. Je vais te faire un dessus-de-lit en cretonne, c'est frais, etc." Brigitte aide aux épiluchages, en cuisine et me fait sentir avec suffisance que je ne sais rien faire. Vrai, je ne sais pas monter une mayonnaise, ni peler une carotte vite et fin, mais je pourrais lui rétorquer qu'à l'école je me débrouille plutôt bien. Non, ça ne compenserait pas. Pour une fille, ne savoir rien faire, tout le monde comprend, c'est ne pas être fichue de repasser, nettoyer, cuisiner comme il faut. Comment tu feras plus tard quand tu seras mariée? La grande phrase de logique irréfutable [...], pas un oeuf à la coque, bien bien, tu verras si ça plaira à ton mari la soupe aux cailloux!

Annie Ernaux, *La Femme gelée*, 1981

1 La narratrice a été élevée par une mère pas « comme les autres », qui la laisse libre de ses choix et la pousse à étudier. Brigitte, son amie, a reçu une éducation plus traditionnelle.

2 Il s'agit de la mère de Brigitte.

3 Tournant en rond (comme une toupie)

Document 4

Donna Cristina è morta; il viso pallido delle figlie perde un poco della sua serenità e la fiamma in fondo agli occhi cresce: cresce a misura che don Zame, dopo la morte della moglie, prende sempre più l'aspetto prepotente dei Baroni suoi antenati, e come questi tiene chiuse dentro casa come schiave le quattro ragazze in attesa di mariti degni di loro. E come schiave esse dovevano lavorare, fare il pane, tessere, cucire, cucinare, saper custodire la loro roba: e soprattutto, non dovevano sollevare gli occhi davanti agli uomini, né permettersi di pensare ad uno che non fosse destinato per loro sposo. Ma gli anni passavano e lo sposo non veniva. E più le figlie invecchiavano più don Zame pretendeva da loro una costante severità di costumi. Guai se le vedeva affacciate alle finestre verso il vicolo dietro la casa, o se uscivano senza suo permesso. Le schiaffeggiava coprendole d'improperi, e minacciava di morte i giovani che passavano due volte di seguito nel vicolo. [...] Donna Lia, la terza delle sue figlie, sparì una notte dalla casa paterna e per lungo tempo non si seppe più nulla di lei. Un'ombra di morte gravò sulla casa: mai nel paese era accaduto uno scandalo eguale; mai una fanciulla nobile e beneducata come Lia era fuggita così. Don Zame parve impazzire; corse di qua e di là; per tutto il circondario e lungo la Costa in cerca di Lia; ma nessuno seppe dargliene notizie. Finalmente ella scrisse alle sorelle, dicendo di trovarsi in un luogo sicuro e d'esser contenta d'aver rotto la sua catena. Le sorelle però non perdonarono, non risposero.

Grazia Deledda, *Canne al vento*, 1913

Mme Cristine est morte; le visage pâle de ses filles perd un peu de sa sérénité et la flamme au fond de leurs yeux grandit : elle grandit au fur et à mesure que don Zame, après la mort de sa femme, prend l'attitude de plus en plus autoritaire de ses ancêtres les Barons, et comme eux, retient enfermées à la maison comme des esclaves les quatre jeunes filles en attente d'un mari digne d'elles. Et comme des esclaves elles devaient travailler, faire le pain, tisser, coudre et cuisiner, savoir prendre soin de leurs affaires : et surtout, elles devaient garder les yeux baissés devant les hommes, ne pas se permettre de penser à un autre qu'à celui qui leur serait destiné comme époux. Mais les années passaient et aucun époux ne venait. Et plus ses filles vieillissaient et plus don Zame prétendait d'elles des mœurs irréprochables. Malheur s'il les voyait se montrer aux fenêtres qui

donnaient sur le chemin de derrière de la maison, ou si elles sortaient sans sa permission. Il les giflait en les couvrant d'injures, et menaçait de mort les jeunes gens qu'il voyait passer deux fois de suite dans le chemin. [...]

Madame Lia, la troisième de ses filles, disparut une nuit de la maison paternelle et pendant longtemps on n'eut plus aucune de ses nouvelles. Une ombre de mort pesa sur la maison : jamais dans le village il n'y avait eu un pareil scandale ; jamais une jeune fille noble et de bonne éducation comme Lia ne s'était enfuie ainsi. Don Zame sembla devenir fou ; il courut partout ; dans tous les environs et le long de la côte à la recherche de Lia ; mais personne ne sut lui en donner des nouvelles. Finalement celle-ci écrivit à ses sœurs, disant qu'elle se trouvait en lieu sûr et qu'elle était contente d'avoir rompu ses chaînes. Mais ses sœurs ne pardonnèrent pas et ne répondirent pas.

Grazia Deledda, *Roseaux au vent*, traduction de Marie Billoret, ebook, Faligi Editore, 2014

Document 5



Amedeo Clemente Modigliani, *Femme à la cravate noire*, 1917

Dans ce portrait Modigliani représente une femme dont l'émancipation est suggérée.

Parte seconda: Prova di Storia in lingua francese

SUJET AU CHOIX N°1: COMPOSITION

«Les changements culturels, politiques et sociaux apportés par les événements de 1968 en France et en Italie»
(600 mots environ)

SUJET AU CHOIX N°2 : ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

«Construire l'Europe»

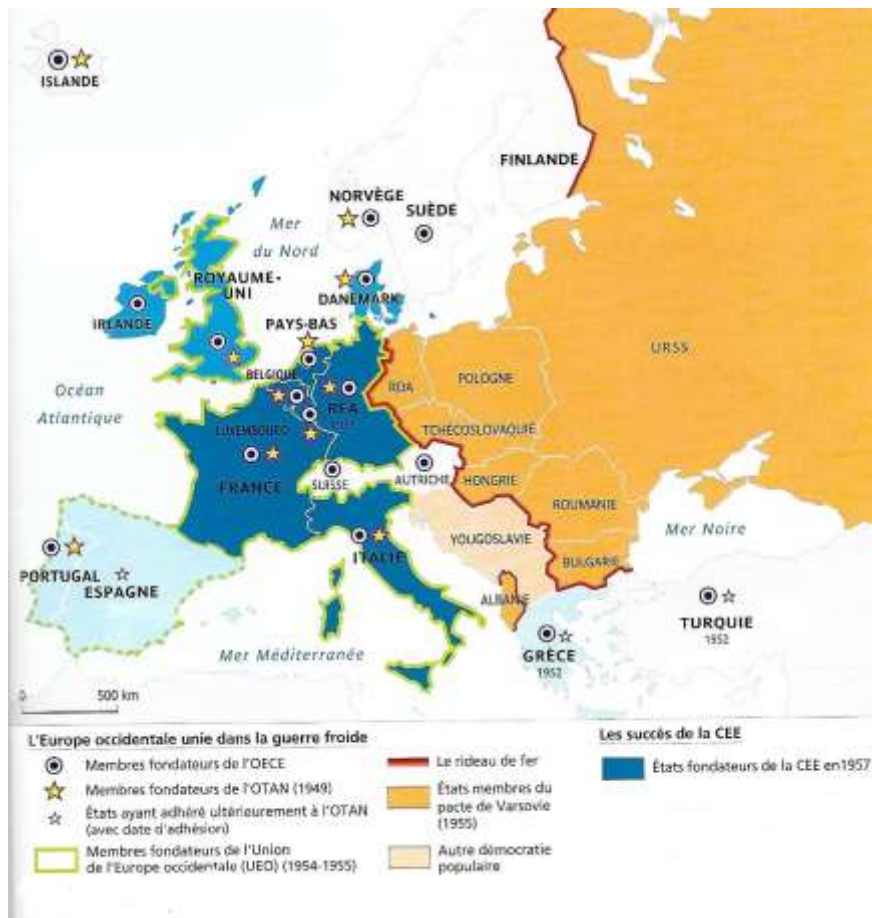
Doc. 1: L'appel de Winston Churchill

Nous devons ériger quelque chose comme les États-Unis d'Europe. C'est la voie pour que des centaines de millions d'êtres humains aient la possibilité de s'accorder ces petites joies et ces espoirs qui font que la vie vaut la peine d'être vécue. (...) C'est avec une profonde satisfaction que j'ai lu dans la presse, il y a deux jours, que mon ami le président Truman avait fait part de son intérêt et de sa sympathie pour ce plan grandiose. (...) Et pourquoi n'y aurait-il pas un groupement européen qui donnerait à des peuples éloignés l'un de l'autre le sentiment d'un patriotisme plus large et d'une sorte de nationalité commune ? Et pourquoi un groupement européen ne devrait-il pas occuper la place qui lui revient au milieu des autres grands groupements et contribuer à diriger la barque de l'humanité ? (...) J'en viens maintenant à une déclaration qui va vous étonner. Le premier pas vers une nouvelle formation de la famille européenne doit consister à faire de la France et de l'Allemagne des partenaires. Seul, ce moyen peut permettre à la France de reprendre la conduite de l'Europe. On ne peut pas s'imaginer une renaissance de l'Europe sans une France

intellectuellement grande et sans une Allemagne intellectuellement grande aussi.

Winston Churchill, Discours prononcé à l'université de Zurich, 19 septembre 1946

Doc. 2: L'Europe après la seconde guerre mondiale



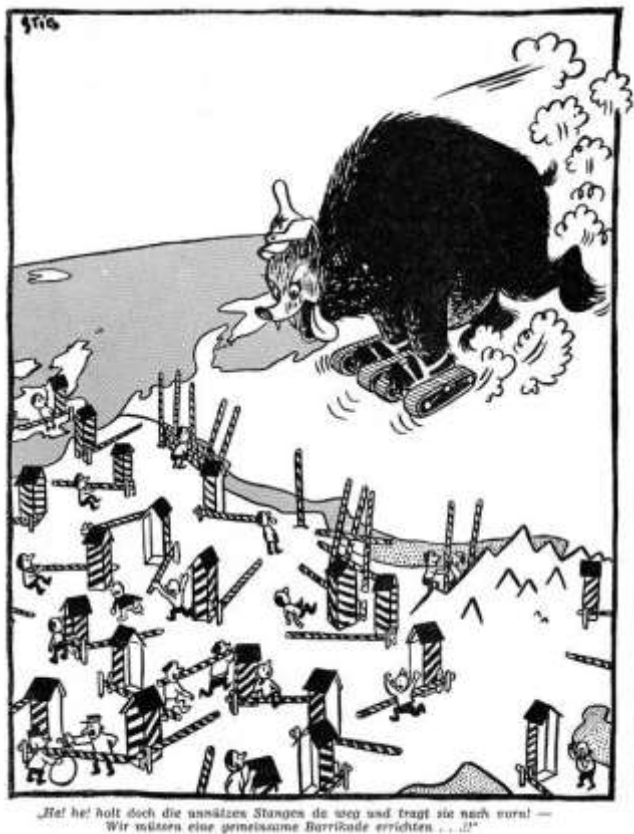
Doc. 3: Les différentes conceptions d'une Europe unie

Me voici à La Haye, à la veille du congrès¹ où les diverses associations européennes pour l'union de l'Europe vont confronter leurs points de vue. Nous nous trouvons devant le risque de deux excès: les uns, soucieux de maintenir la force des nations, ne conçoivent pas que leur souveraineté soit sacrifiée; les autres, emportés par un zèle enthousiaste, veulent, au contraire, — et tout de suite — créer un État fédéral où l'autorité centrale aurait une large compétence de décision.

Paul Ramadier, ancien président du conseil français, dans l'hebdomadaire socialiste, *L'Aveyron libre*, mai 1948

¹ Le congrès de La Haye (7-10 mai 1948), sous la présidence d'honneur de W. Churchill, rassemble près de 800 personnalités représentant les différents mouvements pro-européens.

Doc. 4: Le communisme menace l'Europe



«Hé! Hé! Enlevez ces barrières inutiles et amenez-les à l'avant! Nous devons ériger une barricade commune...!»

Caricature de Bob dans le journal allemand *Der Tintenfisch*, avril 1950

Doc. 5: Les premières organisations européennes

Au premier stade de la coopération européenne, après les hostilités, il faut placer l'OECE (Organisation Européenne de coopération économique). Née en 1948, conséquence du Plan Marshall, son objet initial a été la répartition de l'aide américaine allouée globalement aux pays européens bénéficiaires (...). Cette organisation a été mise sur pied sans contrainte, sans recours à des sanctions ni à des votes majoritaires. (...) La route vers l'Europe (...) nous a conduits vers une institution qui n'exigeait pas d'option difficile. Il s'agissait du Conseil de l'Europe. Il comportait, comme l'OECE, un cadre large parce qu'il excluait lui aussi une discipline et des décisions majoritaires. L'assemblée de Strasbourg reste purement consultative. Son comité des ministres ne peut statuer qu'à l'unanimité (...) Jusqu'en 1950, il n'y avait pas eu d'exemple d'une institution se plaçant au-delà et au-dessus de la souveraineté nationale. Celle-ci continuait à être considérée comme inviolable.

Robert Schumann, *Pour l'Europe* (publié en 2005)

Doc. 6: il Manifesto di Ventotene

Les multiples problèmes qui empoisonnent la vie internationale du continent sont devenus insolubles: tracé des frontières dans les zones à population mixte, défense des minorités allogènes, débouché sur la mer des pays situés à l'intérieur, question balkanique, question irlandaise, etc... alors que ces mêmes problèmes trouveraient la solution la plus simple dans la Fédération Européenne, comme l'ont trouvée, dans le passé, les problèmes analogues des petits états qui sont venus se fondre dans la plus vaste unité nationale, ces problèmes ayant perdu leur acreté du fait qu'ils étaient devenus des problèmes de rapports entre les différentes provinces d'une même nation.

A. Spinelli, E. Rossi, E. Colorni, *Il Manifesto di Ventotene*, 1943

Première partie: répondez aux questions en vous basant sur le documents:

1. Pourquoi construire une Europe unie au lendemain de la seconde guerre mondiale? (docs 1, 5, 6)

2. Quelles pourraient être les modalités de la construction européenne? (docs 1, 3, 5, 6)
3. Montrez que le projet européen s'inscrit rapidement dans le contexte de l'affrontement entre les deux superpuissances (docs 2, 4, 5)

Deuxième partie:

En vous aidant des réponses aux questions, des informations contenues dans les documents et de vos connaissances, rédigez une réponse organisée au sujet: **Construire l'Europe** (300 mots)

Prova orale

La simulazione, relativa al colloquio interdisciplinare a partire da documenti contenuti nelle buste estratte dai candidati, è stata effettuata il 2 maggio ed ha interessato tutte le discipline d'esame.

Sono state predisposte 7 buste, da sottoporre in numero di tre alla volta alla scelta di ognuno dei candidati esaminati, sorteggiati tra i presenti, contenenti i seguenti documenti:

“Black shapes crouched, lay, sat between the trees leaning against the trunks, clinging to the earth, half coming out, half effaced within the dim light, in all the attitudes of pain, abandonment, and despair. Another mine on the cliff went off, followed by a slight shudder of the soil under my feet. The work was going on. The work! And this was the place where some of the helpers had withdrawn to die.

“They were dying slowly—it was very clear. They were not enemies, they were not criminals, they were nothing earthly now—nothing but black shadows of disease and starvation, lying confusedly in the greenish gloom. Brought from all the recesses of the coast in all the legality of time contracts, lost in uncongenial surroundings, fed on unfamiliar food, they sickened, became inefficient, and were then allowed to crawl away and rest. These moribund shapes were free as air—and nearly as thin. I began to distinguish the gleam of the eyes under the trees. Then, glancing down, I saw a face near my hand. The black bones reclined at full length with one shoulder against the tree, and slowly the eyelids rose and the sunken eyes looked up at me, enormous and vacant, a kind of blind, white flicker in the depths of the orbs, which died out slowly. The man seemed young—almost a boy—but you know with them it's hard to tell. I found nothing else to do but to offer him one of my good Swede's ship's biscuits I had in my pocket. The fingers closed slowly on it and held—there was no other movement and no other glance. He had tied a bit of white worsted round his neck—Why? Where did he get it? Was it a badge—an ornament—a charm—a propitiatory act? Was there any idea at all connected with it? It looked startling round his black neck, this bit of white thread from beyond the seas.

J. Conrad, *Heart of Darkness*

En effet, elle regarda tout autour d'elle, lentement, comme quelqu'un qui se réveille d'un songe ; puis, d'une voix distincte, elle demanda son miroir, et elle resta penchée dessus quelque temps, jusqu'au moment où de grosses larmes lui dé coulèrent des yeux. Alors elle se renversa la tête en poussant un soupir et retomba sur l'oreiller.

Sa poitrine aussitôt se mit à haleter rapidement. La langue tout entière lui sortit hors de la bouche ; ses yeux, en roulant, pâ lissaient comme deux globes de lampe qui s'éteignent, à la croire déjà morte, sans l'effrayante accélération de ses côtes, secouées par un souffle furieux, comme si l'âme eût fait des bonds pour se détacher. Félicité s'agenouilla devant le crucifix, et le pharmacien lui-même fléchit un peu les jarrets, tandis que M. Canivet regardait vaguement sur la place. Bournisien s'était remis en prière, la figure inclinée contre le bord de la couche, avec sa longue soutane noire qui traînait derrière lui dans l'appartement. Charles était de l'autre côté, à genoux, les bras étendus vers Emma. Il avait pris ses mains et il les serrait, tressaillant à chaque battement de son cœur, comme au contrecoup d'une ruine qui tombe. À mesure que le râle devenait plus fort, l'ecclésiastique précipitait ses oraisons ; elles se mêlaient aux sanglots étouffés de Bovary, et quelquefois tout semblait disparaître dans le sourd murmure des syllabes latines, qui tintaient comme un glas de cloche.

Tout à coup, on entendit sur le trottoir un bruit de gros sabots, avec le frôlement d'un bâton ; et une voix s'éleva, une voix rauque, qui chantait :

*Souvent la chaleur d'un beau jour
Fait rêver fillette à l'amour.*

Emma se releva comme un cadavre que l'on galvanise, les cheveux dénoués, la prunelle fixe, béante.

*Pour amasser diligemment
Les épis que la faux moissonne,
Ma Nanette va s'inclinant
Vers le sillon qui nous les donne.*

— L'Aveugle ! s'écria-t-elle.

Et Emma se mit à rire, d'un rire atroce, frénétique, désespéré, croyant voir la face hideuse du misérable, qui se dressait dans les ténèbres éternelles comme un épouvantement.

*Il souffla bien fort ce jour-là,
Et le jupon court s'envola !*

Une convulsion la rabattit sur le matelas. Tous s'approchèrent. Elle n'existait plus.

G. Flaubert, *Madame Bovary*

Si udivano i piccoli gridi dei gabbiani. Macario per distrarlo volle che Alfonso osservasse il volo di quegli uccelli, così calmo e regolare come la salita su una via costruita, e quelle cadute rapide come di oggetti di piombo. Si vedevano solitari, ognuno volando per proprio conto, le grandi ali bianche tese, il corpicciuolo sproporzionatamente piccolo coperto da piume leggiere.

— Fatti proprio per pescare e per mangiare, — filosofeggiò Macario. — Quanto poco cervello occorre per pigliare pesce! Il corpo è piccolo. Che cosa sarà la testa e che cosa sarà poi il cervello? Quantità da negligersi! Quello ch'è la sventura del pesce che finisce in bocca del gabbiano sono quelle ali, quegli occhi, e lo stomaco, l'appetito formidabile per soddisfare il quale non è nulla quella caduta così dall'alto. Ma il cervello! Che cosa ci ha da fare il cervello col pigliar pesci? E lei che studia, che passa ore intere a tavolino a nutrire un essere inutile! Chi non ha le ali necessarie quando nasce non gli crescono mai più. Chi non sa per natura piombare a tempo debito sulla preda non lo imparerà giammai e inutilmente starà a guardare come fanno gli altri, non li saprà imitare. Si muore precisamente nello stato in cui si nasce, le mani organi per afferrare o anche inabili a tenere.

Alfonso fu impressionato da questo discorso. Si sentiva molto misero nell'agitazione che lo aveva colto per cosa di sì piccola importanza.

— Ed io ho le ali? — chiese abbozzando un sorriso.

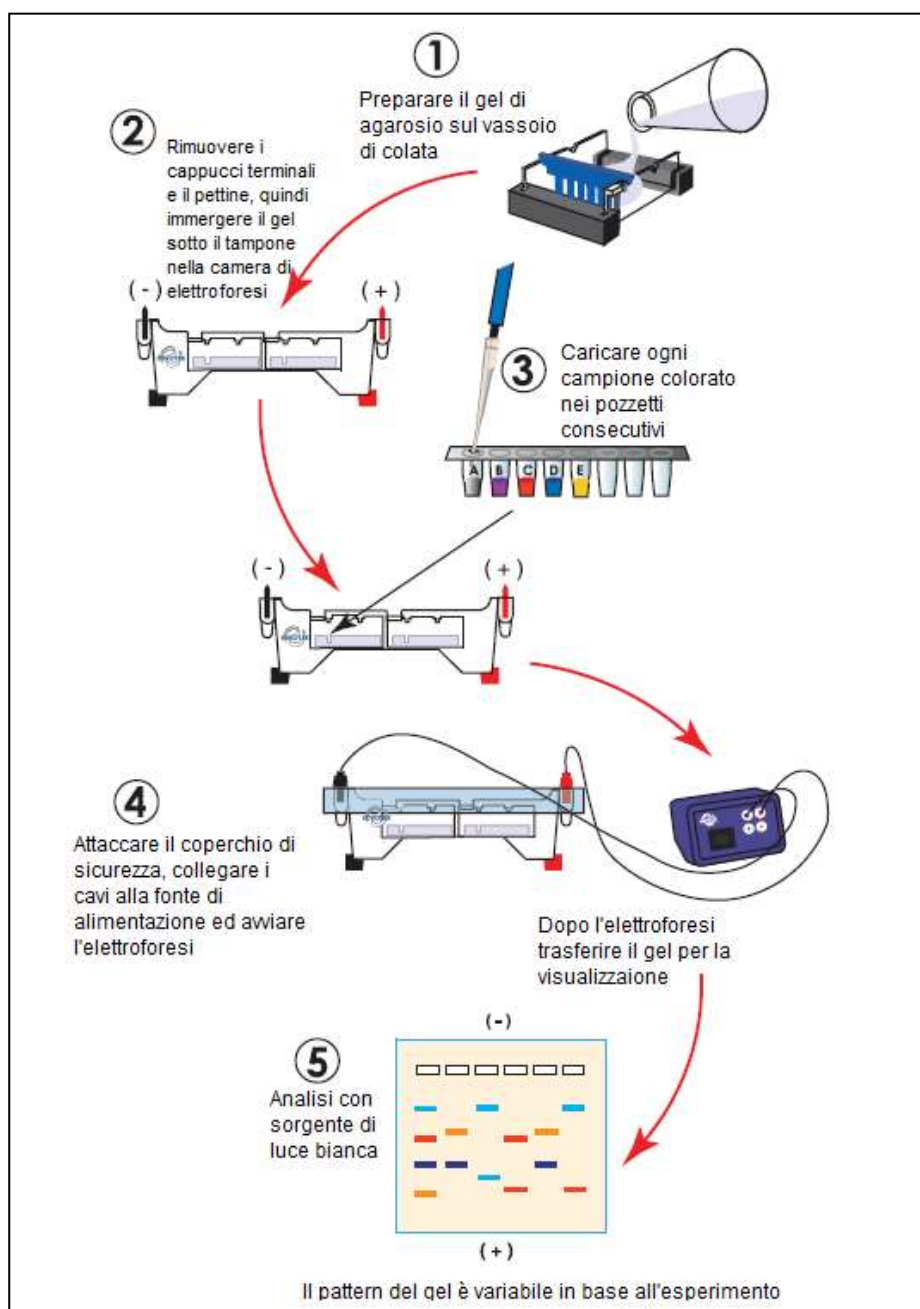
— Per fare dei voli poetici sì! — rispose Macario, e arrotondò la mano quantunque nella sua frase non ci fosse alcun sottinteso che abbisognasse di quel cenno per venir compreso.

I. Svevo, *Una vita*

Non abbiamo poco tempo, ma molto ne perdiamo. Ci è stata data una vita abbastanza lunga e abbastanza generosamente per la realizzazione di grandissimi risultati, se tutta fosse impiegata bene; ma quando scorre via nel lusso e nel disimpegno, quando non viene spesa per nessuno scopo buono, alla fine, quando ci costringe l'estrema necessità, ci accorgiamo che è passata (la vita) che non abbiamo compreso che se ne stava andando. È così: non riceviamo una vita breve, ma la rendiamo breve, e non siamo poveri di essa, ma prodighi. Come le ricchezze grandi e regali, quando sono giunte ad un cattivo padrone, in breve si dissipano, e invece, per quanto modeste, se sono state affidate a un buon custode, crescono con l'utilizzo, così la nostra esistenza per chi la gestisce bene è molto ampia.

Seneca, *De brevitate vitae*, I, 3-4

Elettroforesi



Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni dell'Esame di Stato

Prima prova – Italiano (Tipologie A, B, C)
Seconda prova – Matematica e fisica
Terza prova EsaBac Lingua e letteratura francese (Tipologie <i>Analyse de texte</i> e <i>Essai bref</i>) Storia in francese (Tipologie <i>Composition</i> e <i>Ensemble documentaire</i>)
Prova orale

Griglie di valutazione per la prima prova scritta: Italiano

Tipologia A

+

		Gravemente insufficiente						Scarso		Medio- cre		Suffi- ciente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			14	15	16	17	18	19	20
Indicatori generali	Coesione e coerenza testuale																					
	Ricchezza e padronanza lessicale																					
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali																					
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			14	15	16	17	18	19	20
Indicatori specifici tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1		2		3		4		5		6			7		8			9		10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1		2		3		4		5		6			7		8			9		10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1		2		3		4		5		6			7		8			9		10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1		2		3		4		5		6			7		8			9		10
	Punteggio	/100																				
		/20																				

Tipologia B

		Gravemente insufficiente						Scarso		Medio-cre		Sufficiente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Indicatori specifici tipologia B	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Punteggio	/100																		
		/20																		

Tipologia C

		Gravemente insufficiente					Scarso		Medio- cre		Suffi- ciente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali																			
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Indicatori specifici tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Punteggio	/100																		
		/20																		

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta: Matematica-Fisica

INDICATORI	DESCRITTORI				
	5	4	3	2	1 - 0
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	completo	essenziale	parziale	scarso	inesistente
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	6 preciso e corretto	5 corretto	4 non sempre corretto	2,5 scorretto	1 - 0 completamente scorretto
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	5 critico e completo	4 essenziale e corretto	3 parziale	2 scarso	1 - 0 inesistente
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	4 completo e corretto	3 complessivamente corretto	2 parzialmente corretto	1,5 poco corretto	1 - 0 inappropriato e scorretto
PUNTEGGI PARZIALI					

Punteggio assegnato ___ /20

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE – GRIGIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALYSE DE TEXTE

			PUNTEGGIO	
COMPRENSIONE E ANALISI / INTERPRETAZIONE - (Application de la méthode) (max 7 punti)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo rigoroso.	7		
	Completa con uso di pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo coerente e coeso.	6		
	Adeguate con uso di pertinenti citazioni del testo. Metodo e struttura applicati in modo coerente.	5		
	Adeguate con alcune pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo per lo più appropriato.	4		
	Approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo impreciso.	3		
	Inadeguata, con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo. Metodo e struttura applicati in modo scorretto.	2		
	Inadeguata, priva di citazioni. Metodo e struttura non applicati.	1		
RIFLESSIONE PERSONALE - (Application de la méthode) (max 5 punti)	Argomentazione pertinente, coerente e ben sviluppata con appropriati riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo rigoroso.	5		
	Argomentazione complessivamente coerente e supportata da adeguati riferimenti culturali i. Metodo e struttura applicati in modo appropriato.	4		
	Argomentazione semplice, sufficientemente chiara con alcuni accettabili riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo sostanzialmente corretto.	3		
	Argomentazione approssimativa e non sempre chiara, con modesti riferimenti culturali. Metodo e struttura applicati in modo impreciso.	2		
	Argomentazione approssimativa e non sempre chiara, priva di riferimenti o con riferimenti culturali non pertinenti. Metodo e struttura applicati in modo scorretto o non applicati.	1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (max 8 punti)	USO DEL LESSICO (max. 3)	Appropriato e vario	3	
		Generalmente appropriato, pur non molto vario	2	
		Non adeguato, limitato e non sufficientemente pertinente	1	
	USO DELLE STRUTTURE	Ben articolato e	5	

	MORFO-SINTATTICHE (max. 5)	corretto, pur con qualche imprecisione		
		Articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4	
		Semplice, nonostante qualche errore che però non ostacola la comprensione del testo	3	
		Molto semplice con alcuni errori ricorrenti che talvolta ostacolano la comprensione	2	
		Inadeguato. Il messaggio non è veicolato in modo comprensibile a causa di errori gravi e diffusi	1	
TOTALE PUNTEGGIO				 / 20

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

TERZA PROVA ESABAC DI FRANCESE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALYSE DE TEXTE

			PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera rigorosa e coerente le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>) Usa tutti i documenti Usa in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali .	5	
	Rispetta in maniera sostanzialmente equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>) Usa tutti i documenti Usa in maniera per lo più appropriata i connettori testuali .	4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre coerente. Usa tutti i documenti Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3	
	Rispetta in maniera scarsamente coerente la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2	
	Dimostra di non conoscere la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive e non usa tutti i documenti.	1	
COMPRENSIONE DEI DOCUMENTI (MAX 3 PUNTI)	Comprensione adeguata dei documenti in relazione alla problematica.	3	
	Comprensione essenziale dei documenti in relazione alla problematica, nonostante alcune imprecisioni e/o errori.	2	
	Errori diffusi nella comprensione dei documenti	1	
ESPOSIZIONE E ARGOMENTAZIONE DELLA PROBLEMATICA (MAX 5 PUNTI)	Espone le idee organizzandole e contestualizzandole secondo un ragionamento logico e coerente, con spunti di rielaborazione personale. Interpreta gli elementi significativi dei documenti usando in maniera diffusa gli strumenti di analisi,	5	
	Espone le idee organizzandole e contestualizzandole secondo un ragionamento sostanzialmente logico e coerente. Interpreta la maggior parte degli elementi significativi dei documenti usando in modo per lo più corretto gli strumenti di analisi.	4	

	Espone le idee in maniera sostanzialmente chiara, seppur con qualche errore di organizzazione e contestualizzazione. Individua gli elementi significativi ma non sempre li interpreta in modo approfondito usando gli strumenti di analisi.		3		
	Espone le idee in maniera piuttosto superficiale, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione Interpreta i documenti in modo parziale, limitandosi per lo più alla parafrasi del testo.		2		
	Espone le idee in maniera poco confusa, evidenziando scarse capacità di organizzazione e di contestualizzazione. Interpreta in maniera non pertinente e non usa strumenti di analisi		1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2)	appropriato e vario	2		
		appropriato, pur non molto vario	1		
		poco appropriato e poco vario	0,5		
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 5)	ben articolato e corretto, pur con qualche errore	5		
		ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4		
		semplice, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	3		
		inadeguato con molti errori che ostacolano a volte la comprensione	2		
		inadeguato con moltissimi errori che ostacolano spesso la comprensione	1		
TOTALE PUNTEGGIO					

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

Tipologia: Composition

OBIETTIVI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<u>Padronanza e Correttezza della lingua</u> - Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi - Uso dei connettori logici - Utilizzo corretto della punteggiatura - Uso corretto del lessico storico	Eccellente	4
	Ottimo	3,5
	Buono	3
	Discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
<u>Aspetti metodologici</u> - Introduzione (contestualizzazione, formulazione di una problematica e di un <i>plan</i> pertinenti rispetto alla traccia) - Sviluppo (articolazione/ struttura: argomenti, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti) - Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile)	Eccellente	7
	Ottimo	6,5
	Buono	5,5
	Discreto	5
	Sufficiente	4
	Quasi sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Gravemente insufficiente	1,5
	Estremamente carente, lacunoso	0,5
<u>Aspetti contenutistici</u> - Comprensione dell'argomento - Pertinenza e ampiezza delle conoscenze personali - Contestualizzazione appropriata - Capacità di rielaborazione e riflessione personale	Eccellente	9
	Ottimo	8,5
	Buono	7,5
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Quasi sufficiente	5,5
	Mediocre	5
	Insufficiente	4,5
	Gravemente insufficiente	4
	Estremamente carente, lacunoso	1-3
	Punteggio Totale	
	Punteggio Arrotondato all'unità superiore	

Tipologia: Ensemble Documentaire

OBIETTIVI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
<u>Padronanza e Correttezza della lingua</u> - Correttezza nell'uso dell'ortografia, della grammatica e della sintassi - Uso dei connettori logici - Utilizzo corretto della punteggiatura - Uso corretto del lessico storico	Eccellente	4
	Ottimo	3,5
	Buono	3
	Discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gravemente insufficiente	0,5
<u>Contenuti del compito (prima parte)</u> - Comprensione dei documenti - Capacità di mettere in relazione i documenti (contestualizzazione, confronto dei punti di vista espressi...) - Pertinenza delle risposte rispetto alle domande poste - Riformulazione delle idee contenute nei documenti - Riferimenti circostanziati a tutti i documenti	Eccellente	7
	Ottimo	6,5
	Buono	5,5
	Discreto	5
	Sufficiente	4
	Quasi sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Gravemente insufficiente	1,5
	Estremamente carente, lacunoso	0,5
<u>Contenuti del compito (seconda parte)</u> - Pertinenza della problematica rispetto alla traccia - Apporto di conoscenze personali - Pianificazione (<i>plan</i>) in 2/3 parti coerente con la problematica - Sviluppo (articolazione/ struttura: argomenti, esempi) - Conclusione (risposta chiara alla problematica posta nell'introduzione, apertura ad altre prospettive pertinenti) - Presentazione adeguata (rispetto del numero di parole; salto di righe tra le diverse parti del compito, ritorno a capo ad ogni nuovo paragrafo, compito chiaramente leggibile)	Eccellente	9
	Ottimo	8,5
	Buono	7,5
	Discreto	7
	Sufficiente	6
	Quasi sufficiente	5,5
	Mediocre	5
	Insufficiente	4,5
	Gravemente insufficiente	4
	Estremamente carente, lacunoso	1-3
PunteggioTotale		
Punteggio Arrotondato all'unità superiore		

Griglia di valutazione per la prova orale

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
CAPACITÀ' DI ORIENTAMENTO CULTURALE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA LE IDEE	OTTIMO	Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni.	5
	BUONO	S'orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni.	4
	SUFFICIENTE	Con qualche aiuto riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni.	3
	INSUFFICIENTE	Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza. Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni.	2-1
CONOSCENZA E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	Domina con sicurezza i contenuti delle diverse discipline e dimostra di saperli rielaborare in modo efficace e personale.	5
	BUONO	Mostra di controllare discretamente i contenuti delle diverse discipline e di saperli adattare al ragionamento, pur con qualche inesattezza o omissione.	4
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze disciplinari superficiali e schematiche ma non compie gravi errori.	3
	INSUFFICIENTE	Evidenzia conoscenze disciplinari incerte e lacunose e le espone senza alcuna rielaborazione. Compie gravi errori e mostra evidenti lacune nelle conoscenze disciplinari.	2-1
CAPACITÀ' DI ARGOMENTARE IN MODO COERENTE E AUTONOMO E DI USARE IN MODO EFFICACE STRUMENTI E MATERIALI	OTTIMO	Organizza il ragionamento con coerenza e forza persuasiva, usando con efficacia e in modo personale strumenti e materiali.	5
	BUONO	È in grado di argomentare con discreta coerenza e di usare in modo efficace e adeguato strumenti e materiali.	4
	SUFFICIENTE	Organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze e usa in modo semplice ma per lo più adeguato strumenti e materiali.	3
	INSUFFICIENTE	Compie errori nell'argomentazione e nella coerenza del ragionamento e usa in modo poco efficace strumenti e materiali. Non è in grado di compiere in modo autonomo e consapevole un ragionamento organizzato e coerente e si avvale in modo inadeguato di strumenti e materiali.	2-1
CAPACITÀ' DI ESPORRE IN FORMA ADEGUATA LE PROPRIE CONOSCENZE	OTTIMO	Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo del lessico specifico delle discipline.	5
	BUONO	Si esprime correttamente e mostra una discreta padronanza del lessico specifico delle discipline.	4
	SUFFICIENTE	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa un lessico semplice con alcune improprietà.	3
	INSUFFICIENTE	Si esprime in modo incerto e con errori e mostra una competenza lessicale lacunosa. Compie gravi errori nella forma dell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline.	2-1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			/20